

TUTTO SÌ TRA SFORMA

Report di Sostenibilità
2025



Sogliano
Ambiente

Sogliano Ambiente Report di Sostenibilità 2025

Indice

4	LETTERA AGLI STAKEHOLDER		
6	NOTA METODOLOGICA		
8	1. LA NOSTRA IDENTITÀ E CREAZIONE DI VALORE	1.1 LA SOCIETÀ	9
		1.2 IL MODELLO DI BUSINESS E LA CATENA DEL VALORE	10
		1.3 VISION E MISSION	11
12	2. GOVERNANCE E INTEGRITÀ	2.1 STRUTTURA DI GOVERNANCE DELLA SOCIETÀ	13
		2.2 ETICA, INTEGRITÀ E SISTEMA DI COMPLIANCE	17
20	3. STAKEHOLDER ENGAGEMENT E ANALISI DI MATERIALITÀ	3.1 I NOSTRI STAKEHOLDER	21
		3.2 MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO	22
		3.3 IDENTIFICAZIONE DEI TEMI MATERIALI	24
32	4. AMBIENTE E GESTIONE RESPONSABILE DELLE RISORSE	4.1 GESTIONE DEI MATERIALI IN INGRESSO E RIFIUTI	34
		4.2 EFFICIENZA ENERGETICA ED EMISSIONI	44
		4.3 TUTELA DEL SUOLO E BIODIVERSITÀ	50

52	5. LE PERSONE	5.1 COMPOSIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	53
		5.2 WELFARE AZIENDALE E BENESSERE	57
		5.3 FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE	59
		5.4 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	61
64	6. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E RELAZIONI CON IL TERRITORIO	6.1 PERFORMANCE ECONOMICO-FINANZIARIA	66
		6.2 CREAZIONE DI VALORE CONDIVISO	67
		6.3 GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA	69



Sogliano Ambiente compie 30 anni. Verso un futuro consapevole

*In autunno, il rumore di una
foglia che cade è assordante
perché con lei precipita un anno.*

Tonino Guerra

*Camminando la linea d'orizzonte
ti dice sempre che tu sei disperso
in un punto qualsiasi sulla linea
della terra come le cose che si
vedono in distanza.*

*Bisogna cercare un altro punto con cui
fare asse e immaginare che ci si arriverà
una volta o l'altra.*

Gianni Celati (tratto da Verso la foce)

*Le politiche pubbliche sono
tutto ciò che i governi scelgono
di fare o di non fare*

Thomas Dye

Dal 1996 i rifiuti creano nuovi inizi

Dal 1996, anno di avvio del **polo di Ginestreto**, Sogliano Ambiente ha trasformato radicalmente la gestione dei rifiuti, passando dal semplice smaltimento a un modello di **economia circolare**. Sogliano racconta una storia che rovescia uno dei luoghi comuni più resistenti: il rifiuto non è necessariamente la fine di un ciclo. Può diventare elettricità, calore, compost, vetro, metalli e carta da reimmettere nei processi produttivi.

Fondata nel 1996 per gestire la discarica di Ginestreto a Sogliano al Rubicone, nei trent'anni di attività si è trasformata in una realtà industriale articolata, in operatore dell'economia circolare che ha sviluppato impianti, tecnologie e competenze interne per rendere sempre più integrati i diversi processi di trattamento, recupero e valorizzazione. Oggi Sogliano Ambiente opera attraverso il polo delle discariche di Ginestreto, l'impianto di cernita e valorizzazione, l'impianto di stabilizzazione e l'impianto per il trattamento dei RAEE e dei pannelli fotovoltaici.

In questo percorso, le regole ambientali hanno avuto un ruolo centrale. La gestione dei rifiuti richiede il rispetto delle autorizzazioni, il controllo degli impianti, la tracciabilità dei flussi e la verifica degli effetti delle attività sul territorio. Sono presidi concreti, che riguardano il lavoro quotidiano e la fiducia delle comunità con cui operiamo. Il quadro normativo continua a evolvere. Il principio europeo della gerarchia dei rifiuti orienta le scelte verso la prevenzione, il riutilizzo e il riciclo, prima delle altre forme di recupero e dello smaltimento. Per un operatore come Sogliano Ambiente, questo significa sviluppare soluzioni capaci di valorizzare ciò che può essere recuperato e, allo stesso tempo, gestire in sicurezza i rifiuti che richiedono un trattamento o uno smaltimento finale.

Una Spa a impronta pubblica che restituisce valore a cittadini e territorio

Sogliano Ambiente è una società per azioni partecipata all'80% dal Comune di Sogliano al Rubicone e per il restante 20% da un socio privato. In questa struttura il valore industriale generato dagli impianti non resta separato dal territorio, ma torna alla comunità attraverso canoni di concessione e utili distribuiti al Comune.

Oltre 26 milioni di kWh in un anno

Nel 2025 Sogliano Ambiente ha prodotto, grazie a biogas idroelettrico e fotovoltaico, oltre **26 milioni di kWh di energia**, il corrispettivo di oltre 8.500 famiglie, considerando un fabbisogno medio indicativo di 3.000 kWh per nucleo. Una parte dell'energia viene utilizzata direttamente negli impianti della Società, mentre la quota eccedente, circa 23 milioni di kWh, viene immessa nella rete elettrica.

Da oltre 225 mila tonnellate, nuova materia

Nel 2025 Sogliano Ambiente ha gestito 225.642 tonnellate di rifiuti, destinandone il 46% a operazioni di recupero tra carta e cartone "end of waste", ammendante compostato, oltre tonnellate di ferro e circa 759 tonnellate di vetro. Sono materiali che tornano alle filiere industriali e agricole, riducendo l'estrazione di nuove risorse.

Meno camion, meno consumi, più paesaggio

L'integrazione degli impianti produce benefici anche meno visibili. Grazie alla realizzazione di due impianti per il trattamento dei reflui prodotti nei propri siti che hanno ridotto il ricorso a impianti esterni e i trasporti per il conferimento. Nel solo 2025 sono state trattate internamente circa 15.000 tonnellate di reflui, evitando la movimentazione su strada di circa 550 autocisterne verso impianti esterni. Intorno al polo di Ginestreto la società gestisce oltre **78.000 metri quadrati di aree verdi e coltiva specie autoctone per i ripristini**. I nuovi progetti prevedono inoltre il recupero dell'ex Cava di Ponte Rosso per realizzare il nuovo Parco della Pietra, il Parco del Vitruviano e una nuova ciclovia "green" lungo la valle del fiume Uso.

Quando il valore generato diventa politiche per le famiglie

Il tratto più originale del modello Sogliano è sociale. In un Comune di poco più di 3.100 residenti, le risorse generate dalla società partecipata ampliano la capacità dell'amministrazione di finanziare misure difficili da sostenere per molti piccoli centri sostenendo servizi pubblici, politiche sociali e abitative, cultura, iniziative per famiglie e imprese, interventi sul territorio. Il **rifiuto diventa così energia**, ma anche casa, **servizi e opportunità** di restare o trasferirsi in un'area interna.

Un laboratorio nazionale dell'economia circolare

La storia di Sogliano Ambiente unisce tecnologia, amministrazione pubblica e coesione sociale. Da una parte c'è una piattaforma industriale che recupera materia, biogas, calore ed energia solare; dall'altra una società controllata dal Comune che restituisce una parte rilevante del valore prodotto ai cittadini. Il risultato è un laboratorio concreto su una domanda che riguarda tutto il Paese: come trasformare un'infrastruttura ambientale, spesso percepita soltanto come un costo, in una **leva di innovazione, autonomia energetica, welfare e rigenerazione del territorio**.

Trent'anni di impresa, lavoro e competenze specialistiche

Dal 1996 la trasformazione di Sogliano Ambiente, in un operatore integrato capace di progettare e gestire impianti per il recupero di materia e la produzione di energia che in taluni casi è stata anche chiamata a fare fronte ad emergenze ambientali nazionali ha significato anche costruire sul territorio nuove professionalità ambientali e tecniche. Oggi la società impiega **73 persone**, il 93% con contratto a tempo indeterminato, mentre l'organico è cresciuto di circa il 15% rispetto al 2020. Alla stabilità occupazionale si affianca l'investimento sulle competenze: nel solo 2025 sono state erogate oltre **1.200 ore di formazione**, in particolare su sicurezza, tecnologie ambientali, qualità e competenze tecniche. Sogliano Ambiente compie trent'anni, un traguardo che testimonia una crescita industriale che è sempre andata di pari passo con la cura del territorio e un'attenzione alla sostenibilità e alla trasparenza.

Questo Bilancio è parte del nuovo impegno assunto con Comune Socio e territorio. Rendicontare il 2025 significa offrire a istituzioni, lavoratrici e lavoratori, clienti, partner e comunità informazioni utili per comprendere le nostre attività e valutarne gli effetti. Alle soglie del trentesimo anniversario, desideriamo ringraziare tutte le persone che hanno contribuito alla storia di Sogliano Ambiente. L'esperienza costruita insieme ci aiuta ad affrontare un settore in continua trasformazione. Guardiamo avanti con l'impegno di coniugare competenza tecnica, rispetto delle regole, tutela dell'ambiente e dialogo con il territorio...

Stefano Bellavista, Giuseppe Angeloni, Daniela Poggiali
il Consiglio d'Amministrazione di Sogliano Ambiente



Nota

Metodologica

GRI 2-2
GRI 2-3
GRI 2-5; GRI 2-14

Il **Report di Sostenibilità 2025** di Sogliano Ambiente rappresenta il secondo anno di rendicontazione delle performance ambientali, sociali ed economiche della Società. Pur non essendo attualmente soggetta a obblighi normativi in materia, l'organizzazione ha scelto di proseguire volontariamente questo processo, con l'obiettivo di aumentare la trasparenza verso gli stakeholder e rafforzare la propria capacità di generare valore sostenibile nel tempo.

Il documento è stato redatto con riferimento ai *GRI Standards*, secondo l'opzione “*with reference to the GRI Standards*” del Global Reporting Initiative. I contenuti del report sono stati sviluppati in coerenza con i principi di completezza, equilibrio e accuratezza e le informazioni GRI sono riportate nei capitoli pertinenti e riassunte nel GRI Content Index, parte integrante del presente documento. Si precisa che il Report non è stato sottoposto ad alcuna attività di revisione esterna (*assurance*) da parte di soggetti terzi indipendenti.

Il perimetro del Report di Sostenibilità coincide con quello del bilancio civilistico della Società e fa riferimento al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025. Tutti i dati si riferiscono esclusivamente a Sogliano Ambiente e sono coerenti con le informazioni contenute nel bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della rendicontazione, sono stati confermati i risultati dell'analisi di materialità svolta l'anno precedente. Con tale analisi sono stati identificati i temi ESG più rilevanti per la Società e per i suoi stakeholder, a seguito di una valutazione interna preliminare e della consultazione con soggetti esterni, selezionati in base al loro ruolo strategico, alla conoscenza del contesto territoriale e alla relazione con l'organizzazione. Questo approccio ha anche consentito di allineare la visione interna con le aspettative degli stakeholder, garantendo una rappresentazione più solida e condivisa delle priorità aziendali.

La redazione, la revisione e l'approvazione dei contenuti del Report, inclusi i temi materiali identificati, sono stati sottoposti al Consiglio di Amministrazione, che lo ha approvato in data 23 settembre 2026.

La nostra identità e creazione di valore

1.1 La Società

GRI 2-1
GRI 2-6

Fondata nel 1996, **Sogliano Ambiente S.p.A.** nasce con l'obiettivo di gestire la discarica per rifiuti urbani e speciali Ginestreto nel Comune di Sogliano al Rubicone (FC). Fin dall'inizio, la missione della Società è stata chiara: trasformare una criticità ambientale in una risorsa, generando valore economico, occupazionale ed energetico. Infatti, la Società è specializzata nel trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali, integrando la propria attività con la produzione di energia da fonti rinnovabili, operando esclusivamente sul territorio italiano.

Nel corso degli anni, la Società ha evoluto la propria identità da semplice gestore di discarica a operatore integrato nel settore ambientale, ampliando il proprio raggio d'azione attraverso la progettazione, costruzione e gestione di impianti per il trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali. Infatti, al sito originario di Ginestreto (G1) si sono affiancati nuovi impianti (G2, G4) nel territorio comunale, oltre ad altri insediamenti in ambito provinciale ed extra-provinciale, gestiti su affidamento esterno.

Dal 2005, la Società ha ulteriormente potenziato le proprie attività realizzando impianti di proprietà per il trattamento e recupero delle frazioni secche e umide dei rifiuti e per il trattamento e recupero dei RAEE, con il fine di produrre materie prime seconde ed energia. A queste attività core si affiancano servizi complementari e soluzioni tecnologiche per la valorizzazione delle risorse naturali disponibili localmente, tra cui impianti a energia solare e idroelettrica.

Ad oggi Sogliano Ambiente è una società a controllo pubblico, con una compagine sociale partecipata all'80% dal Comune di Sogliano al Rubicone e per il restante 20% da TK Holding S.r.l. La sede legale è ubicata in via della Resistenza 4 a Sogliano Al Rubicone (FC), dove si concentra anche la maggior parte degli impianti produttivi del polo di Ginestreto.

1.2

Il modello di business e la catena del valore

GRI 2-6

La Società opera nel settore della gestione integrata dei rifiuti, con un modello improntato alla valorizzazione ambientale, energetica ed economica degli scarti. Nata per la gestione della discarica di Ginestreto, la Società ha adottato sin dall'inizio un approccio innovativo, orientato alla trasformazione del rifiuto in risorsa. Nel corso degli anni sono state ampliate le attività, specializzandosi nella progettazione, realizzazione e gestione di impianti per il trattamento, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, oltre che nella produzione di energia da fonti rinnovabili.

Il cuore operativo dell'organizzazione è il polo impiantistico di Ginestreto, dove si concentrano la maggior parte delle attività. Qui sono presenti tre discariche per rifiuti non pericolosi (G1, G2 e G4), impianti per il trattamento del percolato, cogeneratori alimentati a biogas, un impianto per il trattamento della frazione secca con selezione meccanica e manuale dei materiali riciclabili e un impianto per la gestione della frazione organica da raccolta differenziata, da cui si ottengono compost e biogas. Quest'ultimo è dotato di un impianto fotovoltaico da 717 kW, di una centrale di cogenerazione da 999 kW e di un impianto per il trattamento del percolato prodotto dal trattamento dell'organico.

Nel 2022 è stata avviata l'attività di trattamento dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) e dei pannelli fotovoltaici presso lo stabilimento di Ponte Uso, situato nel comune di Sogliano al Rubicone. L'impianto è utilizzato per effettuare il recupero meccanico e selettivo di tutti i componenti, favorendone il reimpiego in diversi settori industriali, tra cui la lavorazione del vetro, della ceramica, dei metalli e la produzione di manufatti. Inoltre, lo stabilimento è dotato di un impianto fotovoltaico da 700 kW destinato alla produzione di energia elettrica.

Ad oggi, i servizi offerti riguardano lo smaltimento di rifiuti speciali, il trattamento e il recupero delle frazioni secca e organica, il trattamento e recupero di RAEE e pannelli fotovoltaici.

La Società collabora con fornitori esterni e consulenti specializzati nei servizi tecnici, impiantistici e ambientali, ai quali affida parte delle proprie attività operative. La base clienti della Società è ampia e diversificata, comprendendo enti pubblici, aziende del settore ambientale e operatori industriali interessati al reimpiego dei materiali recuperati. I rapporti contrattuali si caratterizzano generalmente per una durata inferiore ai 12 mesi. Sotto il profilo geografico, l'operatività di Sogliano Ambiente è fortemente radicata sul territorio italiano, dove si concentra il 98,48% dei servizi. In misura marginale, sono state effettuate vendite anche verso la Svezia (1,07%) e la Repubblica di San Marino (0,45%).

1.3

Vision e mission

La **mission** di Sogliano Ambiente è quella di offrire servizi essenziali per la gestione dei rifiuti con un approccio integrato e responsabile, capace di coniugare efficienza operativa, sostenibilità ambientale e valore sociale. Attraverso le attività di smaltimento, trattamento, recupero e valorizzazione dei rifiuti, trasforma una criticità in un'opportunità concreta di sviluppo per il territorio e le comunità in cui opera.

La **vision** è quella di un futuro in cui la gestione dei rifiuti non rappresenti solo una necessità, ma diventi leva di innovazione, economia circolare e benessere collettivo. In questo percorso, Sogliano Ambiente rappresenta un partner affidabile per cittadini, imprese e istituzioni, contribuendo alla costruzione di un modello di crescita sostenibile, partecipato e condiviso.

La Società è guidata dai principi espressi nel Codice Etico, in cui è promossa una cultura improntata alla trasparenza, alla qualità, alla sicurezza e alla responsabilità verso tutti gli stakeholder. Il valore delle persone, le loro competenze e diversità sono riconosciute come risorse chiave per uno sviluppo realmente inclusivo.



Governance

e integrità

2.1

Struttura di governance della Società

GRI 2-9
GRI 2-10
GRI 2-11
GRI 2-12
GRI 2-13
GRI 2-15
GRI 2-16
GRI 405-1

Sogliano Ambiente adotta un modello di **Corporate Governance** articolato in un assetto amministrativo e di controllo che comprende: l'Assemblea dei Soci; un organo di gestione, il Consiglio di Amministrazione, che include il Presidente, a cui è attribuito un ruolo centrale nella definizione dell'indirizzo strategico e decisionale; e un organo di controllo, il Collegio Sindacale, che vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno. A completamento di tale struttura opera il Comitato di Direzione, che supporta il coordinamento gestionale e operativo tra le diverse aree aziendali.

Consiglio di Amministrazione

Il **Consiglio di Amministrazione**, massimo organo di governo dell'organizzazione, viene nominato dall'assemblea degli azionisti, previa designazione da parte del Comune di Sogliano al Rubicone, in qualità di socio di maggioranza. Tale nomina avviene in coerenza con gli obiettivi strategici definiti dal socio pubblico, tenendo conto delle competenze professionali dei candidati, così da garantire una governance allineata alla missione dell'organizzazione e ai suoi impatti sociali, ambientali ed economici. Nel processo di nomina si attribuisce particolare importanza al coinvolgimento e alla prospettiva degli stakeholder, inclusi gli azionisti, al fine di garantire un assetto di governance rappresentativo e responsabile. La diversità, in particolare quella di genere, è valorizzata come elemento chiave per il buon governo, anche in conformità con la normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Infine, la selezione dei membri del Consiglio si basa su competenze effettive e coerenti con la natura e la portata degli impatti economici, ambientali e sociali generati dall'organizzazione, assicurando così una guida strategica qualificata e consapevole.

2.

Al momento della nomina, i membri del Consiglio di Amministrazione sono tenuti a dichiarare eventuali situazioni di conflitto di interesse, in linea con i principi di trasparenza e correttezza che guidano l'azione della Società. A tal fine, Sogliano Ambiente ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) ai sensi del d.lgs. n. 231/2001 e dispone di un piano di prevenzione della corruzione e trasparenza, entrambi strumenti che contribuiscono a garantire l'integrità dell'attività aziendale. Tra le principali misure organizzative implementate per prevenire situazioni di conflitto di interesse vi è la segregazione delle funzioni, che assicura che le operazioni rilevanti non possano essere concluse da un unico soggetto, se non in casi eccezionali, documentati e tracciati. Nel corso del 2025 non sono stati rilevati conflitti di interesse tra i membri degli organi di governance o il personale della Società.

L'assetto gestionale, consolidato in continuità con la riorganizzazione del 2024, separa nettamente l'indirizzo strategico dall'operatività. Il Consiglio di Amministrazione delega la responsabilità della gestione operativa dell'azienda a figure manageriali dedicate: il Direttore Operativo, che assume la piena responsabilità delle attività produttive, ambientali e del personale, e il Responsabile Amministrativo e Finanziario. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, invece, riveste un ruolo di supervisione sulle tematiche ESG e sulla trasparenza, promuovendo iniziative di indirizzo strategico. Tali attività sono sottoposte alla validazione del Consiglio di Amministrazione, il quale approva il Report di Sostenibilità, gli impatti ESG precedentemente identificati e verifica l'efficacia dei processi di gestione degli impatti stessi.



Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri, tutti in carica per un mandato della durata di tre anni. Al 31 dicembre 2025 la composizione del Consiglio di Amministrazione è la seguente:

NOMINATIVO	GENERE	ESECUTIVO / NON ESECUTIVO	ANNI PERMANENZA MANDATO	N° DI ALTRE POSIZIONI E CARICHE RICOPERTE	SPECIFICARE LE ALTRE CARICHE E MANDATI SIGNIFICATIVI	COMPETENZE	STAKEHOLDER RAPPRESENTATO
Stefano Bellavista	M	Esecutivo	3	2	Presidente del CDA di Unica Reti SpA; Amministratore Unico della società Sogliano Ambiente Trasporti srl	Amministratore pubblico e società a partecipazione pubblica	Comune di Sogliano al Rubicone
Giuseppe Angeloni	M	Non esecutivo	3	0	Nessuna	Imprenditore	Comune di Sogliano al Rubicone
Daniela Poggiali	F	Non esecutivo	3	0	Nessuna	Amministrazioni pubbliche/sociali	Comune di Sogliano al Rubicone

La composizione del Consiglio di Amministrazione presenta una ripartizione di genere pari al 67% di uomini e al 33% di donne, mentre, in merito alla distribuzione per fasce d'età, la totalità dei componenti (100%) ha più di 50 anni.

Consiglio di Amministrazione

Anni	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
30-50	-	1	1	-	-	-	-	-	-
>50	2	2	4	2	1	3	2	1	3
Totale	3	2	5	2	1	3	2	1	3

Il Consiglio di Amministrazione viene informato di eventuali criticità riscontrate, al fine di definire e attuare le azioni correttive necessarie. Nel corso del 2025 non sono state comunicate criticità al Consiglio di Amministrazione.

Collegio Sindacale

Il **Collegio Sindacale** è nominato dall'Assemblea degli azionisti, su designazione del Comune di Sogliano al Rubicone in qualità di socio di maggioranza, e ha il compito di vigilare sulla conformità alla legge e alla normativa vigente delle attività e delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri e resta in carica per tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2026.

Al 31 dicembre 2025, la composizione del Collegio Sindacale presenta una ripartizione di genere pari al 67% di uomini e al 33% di donne, mentre, in merito alla distribuzione per fasce d'età, il 33% dei componenti ha tra i 30 e i 50 anni e il 67% oltre 50 anni.

Collegio sindacale

2023			2024			2025			
Anni	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
30-50	-	-	-	1	1	2	-	1	1
>50	1	2	3	1	-	1	2	-	2
Totale	1	2	3	2	1	3	2	1	3

Comitato di Direzione

A supporto del coordinamento e dell'efficacia gestionale, nell'ottobre 2025 è stato istituito il **Comitato di Direzione** – Coordinamento dei Responsabili, strumento interno di raccordo tra le principali aree aziendali finalizzato a rafforzare la collaborazione tra le funzioni amministrative, tecniche, ambientali, impiantistiche e gestionali. Composto dal Direttore Operativo, dal Responsabile Amministrativo e Finanziario e da tutti i responsabili di funzione, il Comitato ha natura istruttoria, consultiva e propositiva, operando a supporto della Direzione Operativa per l'analisi condivisa di temi organizzativi, progettuali, normativi e gestionali. In un'ottica di sostenibilità, questo organismo promuove un governo aziendale integrato, favorendo l'individuazione tempestiva di criticità e opportunità, e orientando le decisioni verso la creazione di valore nel lungo periodo, l'efficienza organizzativa e la continuità operativa.

2.2 Etica, integrità e sistema di compliance

GRI 2-23
GRI 2-25
GRI 2-26
GRI 2-27
GRI 205-1
GRI 205-2
GRI 205-3
GRI 206-1
GRI 406-1

Sogliano Ambiente formalizza il proprio impegno verso una condotta d'impresa responsabile attraverso il Codice Etico¹, documento che costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) ai sensi del D.Lgs. 231/01. Tale codice definisce i principi di integrità che guidano la Società nelle relazioni con dipendenti, collaboratori, partner commerciali e gli altri stakeholder. L'organizzazione si impegna a prevenire e monitorare fenomeni corruttivi e illeciti avvalendosi di un Organismo di Vigilanza dedicato. Il quadro di riferimento normativo è costituito dalle disposizioni nazionali (D.Lgs. 231/01, DPR 62/2013 e linee guida di Confindustria). Si specifica che le policy aziendali non richiamano esplicitamente trattati o convenzioni di enti intergovernativi globali, né prevedono formalmente l'applicazione tecnica del principio di precauzione o specifici processi normativi di *due diligence* in materia di sostenibilità. La gestione dei rischi socio-ambientali è invece focalizzata sul pieno adempimento legislativo e sull'adozione di sistemi di gestione certificati (Qualità e Ambiente) per il miglioramento continuo. A completamento del sistema dei controlli e della trasparenza, la revisione legale dei conti è affidata a una società di revisione indipendente.

Il rispetto della persona rappresenta un pilastro fondamentale delle politiche aziendali. Sogliano Ambiente garantisce il divieto assoluto di ogni forma di discriminazione (età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute, razza, nazionalità, opinioni politiche o credenze religiose), tutelando la dignità e l'integrità morale in ogni condizione di lavoro. Tali tutele sono applicate in modo universale a tutti i soggetti coinvolti, senza l'identificazione formale di singole categorie vulnerabili o a rischio.

Gli impegni assunti in termini di condotta responsabile sono stati esaminati e approvati dal massimo organo di governo societario: l'attuale versione del Codice Etico è entrata in vigore a seguito di formale delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018.

I principi espressi possiedono una cogenza pervasiva, applicandosi senza eccezioni a tutti i livelli dell'organizzazione (inclusi Amministratori e revisori) e all'intera catena del valore. L'osservanza del Codice è richiesta obbligatoriamente a clienti e fornitori come preconditione contrattuale.

¹ <https://www.soglianoambiente.it/it/modello-di-gestione/>

La massima diffusione degli impegni è garantita attraverso canali di comunicazione differenziati:

PER I LAVORATORI

esposizione fisica della Politica Aziendale nei locali, consegna di materiale informativo all'atto dell'assunzione e formazione dedicata.

PER PARTNER E STAKEHOLDER ESTERNI

pubblicazione ufficiale del documento sul sito internet istituzionale e distribuzione mirata di supporti cartacei.

Nel quadro del proprio sistema di integrità e prevenzione, la Società offre diversi canali attraverso cui è possibile segnalare, in modo confidenziale e riservato, comportamenti che potrebbero risultare inappropriati, scorretti o in violazione dei principi stabiliti dal Codice Etico, dal Modello 231, dalle policy e procedure aziendali, oppure, più in generale, da normative o regolamenti vigenti.

In primis, Sogliano Ambiente ha implementato un sistema di *whistleblowing*, accessibile tramite una piattaforma digitale che consente di fare segnalazioni in anonimato. Il sistema è corredato da una procedura annessa, consultabile tramite sito internet. Il Piano di Prevenzione della Corruzione, parte integrante della strategia di compliance, definisce una mappatura delle aree a rischio, monitorando potenziali comportamenti scorretti e situazioni sensibili, come contenziosi con fornitori o criticità nei rapporti contrattuali, e implementando specifiche misure di mitigazione per ogni processo monitorato. Tali strumenti rafforzano il presidio etico dell'organizzazione, promuovendo un ambiente improntato alla legalità, alla responsabilità e alla prevenzione proattiva. Le attività classificate come potenzialmente sensibili includono:

CICLO DEGLI ACQUISTI E SPESE

affidamenti, approvvigionamenti e gestione spese;

GESTIONE DEL PERSONALE

reclutamento e conferimento incarichi;

CICLO ATTIVO

fatturazione e incassi

RELAZIONI ESTERNE E CONTENZIOSI

gestione controversie ed elargizioni di contributi;

OPERATIVITÀ TECNICA

controllo tipologia rifiuti.

Con l'approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione hanno ricevuto formazione sulle politiche e procedure anticorruzione dell'organizzazione.

Si precisa che, durante il periodo di riferimento, non si sono verificati casi di corruzione.

In linea con i principi di correttezza e legalità, non risultano azioni legali, né in corso né avviate tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2025, in materia di comportamento anticoncorrenziale, né sono state riscontrate violazioni delle normative antitrust o relative a pratiche monopolistiche.

Infine, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2025 la Società è stata destinataria di una sanzione amministrativa di € 1.500 irrogata da ARPAE, relativa a un'omissione di comunicazione formale risalente al 2021. L'episodio, di natura occasionale, non ha comportato impatti significativi sull'operatività aziendale né conseguenze di carattere ambientale.

Al momento della rendicontazione non si segnalano episodi di discriminazione, né qualsiasi altra forma di disparità che coinvolga stakeholder interni o esterni, in nessuna delle attività della Società.

Stakeholder e analisi di

engagement materialità

3.1

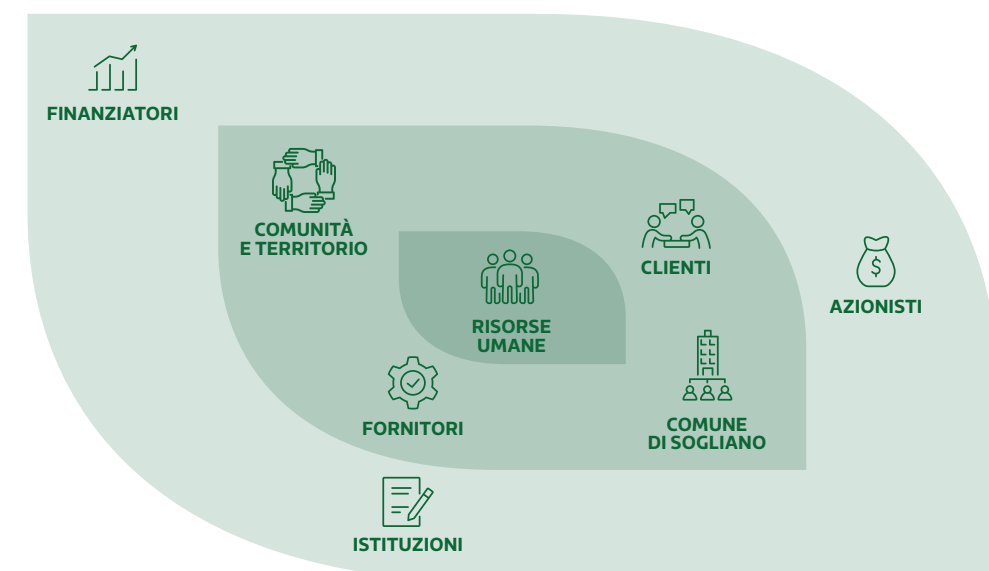
I nostri stakeholder

GRI 2-29

Sogliano Ambiente riconosce negli **stakeholder** una componente essenziale del proprio ecosistema e considera il loro coinvolgimento un elemento strategico per la generazione di valore condiviso, durevole e orientato alla sostenibilità. Operando in un contesto fortemente orientato al pubblico e con un radicamento profondo nel territorio, la Società attribuisce priorità alla costruzione di rapporti di fiducia e alla valorizzazione del contributo degli stakeholder nel guidare le proprie scelte e generare impatti positivi sull'economia, sull'ambiente e sulla società.

Viene promossa una logica di ascolto e collaborazione bidirezionale, in cui ogni stakeholder, siano essi cittadini, dipendenti, istituzioni, clienti, fornitori o partner finanziari, ha l'opportunità di contribuire attivamente all'evoluzione dei servizi, alla definizione delle priorità strategiche e al miglioramento continuo delle performance aziendali. In particolare, il Comune di Sogliano al Rubicone, in qualità di socio di maggioranza e rappresentante istituzionale del territorio, assume un ruolo centrale nei processi di indirizzo e controllo, contribuendo alla definizione degli obiettivi di medio-lungo periodo.

Di seguito viene rappresentata la mappatura degli stakeholder della Società, suddivisi in "interni", "esterni primari" ed "esterni secondari".



3.

3.2

Modalità di coinvolgimento

GRI 2-29
GRI 3-1

Al fine di garantire un dialogo efficace e costruttivo, Sogliano Ambiente adotta strumenti e **modalità di coinvolgimento** differenziati per ciascuna categoria di stakeholder, tenendo conto delle caratteristiche specifiche, del ruolo ricoperto e del livello di interazione richiesto.

La tabella seguente illustra le principali modalità di relazione attivate, suddivise per stakeholder e relativi sottogruppi.

STAKEHOLDER	SOTTOGRUPPI	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Risorse Umane	- Impiegati di impianti - Impiegati di sede	- Attività di formazione annuale - Bacheche in impianti - Politica aziendale
Clienti	- Clienti privati - Clienti pubblici (tra cui Comune Sogliano)	- Rapporti diretti (email, visite in impianto) - Partecipazione a gare - Supporto tecnico
Fornitori	- Consulenti esterni - Fornitori materie prime - Fornitori di servizi	- Attività di qualifica e monitoraggio annuale - Rapporti diretti (email, visite in impianto)
Comunità e territorio	- Residenti di Sogliano - Associazioni (compreso volontariato) - Fondazioni	- Comunicazione istituzionale - Donazioni e liberalità
Istituzioni	- Pubblica Amministrazione - Enti regolatori - Associazione di categoria	- Dialogo costante - Scambio documentale - Condivisione di attività - Partecipazione ad assemblee e consigli
Azionisti	- Comune Sogliano al Rubicone - Azionista privato	- Assemblea - Relazione semestrale
Finanziatori	- Banche - Assicurazioni	- Relazioni semestrali - Scambio epistolare continuo
Comune Sogliano al Rubicone	- Amministrazione comunale - Uffici tecnici e amministrativi	- Scambio documentale - Collaborazioni e progetti - Partecipazione ad assemblee - Incontri a tema



3.3 Identificazione dei temi materiali

GRI 3-1
GRI 3-2
GRI 3-3

L'**analisi di materialità** è uno strumento strategico fondamentale per comprendere quali tematiche legate alla sostenibilità sono più significative per l'azienda e per i suoi stakeholder. Tale analisi serve, infatti, a identificare gli impatti ambientali, sociali ed economici che l'organizzazione genera verso l'esterno. Nell'ottica di una continuità strategica, per il presente esercizio la Società ha scelto di confermare integralmente l'analisi di materialità condotta lo scorso anno, ritenendo che i temi identificati riflettano ancora in modo accurato le priorità aziendali e le aspettative degli stakeholder.

Per ottenere risultati efficaci, è necessario prima individuare gli aspetti rilevanti all'interno dell'organizzazione e, poi, coinvolgere attivamente gli stakeholder attraverso strumenti di ascolto e confronto, così da raccogliere le loro percezioni sull'importanza dei temi emersi.

L'analisi di materialità è stata condotta nel 2024 seguendo le indicazioni contenute nelle più recenti linee guida di standard internazionali, tra cui il GRI e l'Accountability AA1000 Stakeholder Engagement Standard (AA-1000SES), con particolare attenzione ai principi di inclusività, rilevanza, reattività e impatto. I risultati di questa prima analisi di materialità sono stati confermati anche per la rendicontazione dell'anno corrente, in quanto non sono avvenuti cambiamenti significativi per la Società e il suo contesto.

In sintesi, il percorso di analisi della materialità adottato da Sogliano Ambiente si è articolato in quattro fasi principali:



Analisi del contesto e definizione dei temi potenzialmente materiali



Sogliano Ambiente ha condotto un'analisi approfondita del contesto interno ed esterno allo scopo di individuare le aree di sostenibilità potenzialmente materiali. Questo è stato reso possibile grazie a uno studio accurato dei processi aziendali e dei benchmark di settore. L'incrocio di queste informazioni ha consentito di sviluppare una prima mappatura dei temi ESG potenzialmente materiali.

Identificazione degli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali correlati ai temi materiali



Una volta identificati i temi potenzialmente materiali, sono stati pianificati numerosi momenti di dialogo con i responsabili delle principali funzioni aziendali al fine ultimo di raccogliere informazioni dettagliate e osservazioni utili per valutare gli effetti delle diverse attività aziendali, sia diretti che indiretti, sui temi di sostenibilità. Quindi, è stato possibile analizzare gli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, che la Società può generare nei confronti degli stakeholder, legati ai temi precedentemente individuati.

Valutazione degli impatti e coinvolgimento stakeholder



Gli stakeholder sono stati successivamente invitati a valutare singolarmente questi impatti ESG, esprimendo un giudizio sulla gravità, o sul peso, e sulla probabilità che tali impatti si verifichino. In questa fase sono stati coinvolti sia stakeholder interni che esterni. Questi ultimi erano stati precedentemente prioritizzati in base al ruolo che gli è riconosciuto da parte di Sogliano Ambiente.

Di seguito è riportata una tabella* riepilogativa degli impatti, positivi e negativi, attuali e potenziali, su cui gli stakeholder sono stati chiamati a esprimere le proprie valutazioni.

* La descrizione di alcuni impatti è stata riadattata dal punto di vista lessicale e terminologico per garantirne una migliore chiarezza ed efficacia espositiva

TEMA MATERIALE		DEFINIZIONE	IMPATTI		IMPATTO SUI DIRITTI UMANI	ORIGINE DELL'IMPATTO
GOVERNANCE						
1	ETICA E INTEGRITÀ GESTIONE BUSINESS	Adozione di regole e di modelli organizzativi che garantiscano la compliance alla normativa, la protezione degli informatori e l'efficienza nella gestione aziendale, inclusa l'integrazione dei temi ESG nelle strategie aziendali e di governance.	 Positivo, effettivo Efficienza operativa grazie all'implementazione di procedure ben strutturate e canali di segnalazione.			Impatto diretto proprie attività
			 Negativo, potenziale Pratiche illecite, anticoncorrenziali e non conformi alle normative, derivanti da una carente comunicazione e diffusione interna delle prassi aziendali e dei regolamenti di condotta.			
ECONOMICI						
2	CREAZIONE DI VALORE	Capacità dell'azienda di creare valore sia in termini di redditività sia di solidità patrimoniale, grazie ad un approccio di lungo termine nella definizione degli obiettivi efficaci e monitorabili nel tempo.	 Positivo, effettivo Creazione e distribuzione di valore economico agli stakeholder del territorio grazie a performance economico-finanziarie positive.			Impatto diretto proprie attività
			 Negativo, potenziale Riduzione degli investimenti necessari per il mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture esistenti a causa di performance economico-finanziarie negative.			
TERRITORIO E COMUNITÀ						
3	SVILUPPO E DIALOGO CON IL TERRITORIO	Promozione della crescita economica, sociale e culturale della comunità, attraverso iniziative di sostegno finanziario ed economico e attività di interesse sociale.	 Positivo, effettivo Sostegno allo sviluppo socioeconomico delle comunità locali mediante la promozione di iniziative e programmi a beneficio della popolazione.			Impatto diretto proprie attività
			 Negativo, effettivo Squilibrio dei benefici generati sul territorio, a causa della concentrazione del valore economico nel comune di Sogliano, sede degli impianti, a scapito dei comuni limitrofi (es. traffico veicolare).			
4	GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA	Gestione etica e responsabile dei rapporti con i propri fornitori, compresa la selezione e la valutazione sulla base di criteri ambientali e sociali.	 Positivo, effettivo Crescita dell'occupazione a livello locale grazie alla scelta di fornitori del territorio.			Impatto diretto proprie attività
			 Negativo, potenziale Possibili danni sociali e ambientali a causa della mancanza di criteri di selezione dei fornitori secondo tematiche ESG specifiche.			
SERVIZI E GESTORE						
5	QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI	Idoneità dell'azienda a soddisfare i bisogni dei clienti, offrendo servizi di alta qualità conformi ai più elevati standard di qualità, salute e sicurezza.	 Positivo, effettivo Miglioramento dei processi interni di monitoraggio e controllo qualità, grazie alla somministrazione ai clienti di questionari di soddisfazione, con il fine di fidelizzarli.			
			 Negativo, potenziale Perdita di fiducia da parte dei clienti a causa di servizi non pienamente conformi agli standard di qualità, salute e sicurezza attesi, che determinano insoddisfazione dei clienti.			
AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ						
6	EMISSIONI DI GAS SERRA (GHG)	Strategie e misure volte a prevenire, controllare e ridurre le emissioni inquinanti, dirette o indirette, nell'aria, nelle acque, negli ecosistemi e nelle risorse alimentari, al fine di tutelare la salute umana e la qualità ambientale.	 Positivo, effettivo Riduzione delle emissioni di gas serra mediante l'ampliamento degli impianti fotovoltaici"			Impatto diretto proprie attività
			 Positivo, effettivo Riduzione dell'impatto di gas serra dovuto al trattamento interno dei percolati con conseguente riduzione del traffico veicolare.			
			 Negativo, potenziale Peggioramento della qualità dell'aria con conseguenze sull'ambiente e sulla salute della comunità locale a causa del superamento dei limiti di concentrazione dei gas inquinanti stabiliti dalle normative ambientali.			

TEMA MATERIALE	DEFINIZIONE	IMPATTI	IMPATTO SUI DIRITTI UMANI	ORIGINE DELL'IMPATTO
AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ				
7	GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE	Misure e strategie volte a garantire un uso efficiente e responsabile della risorsa idrica, attraverso il monitoraggio e la riduzione dei prelievi, l'ottimizzazione dei consumi e il trattamento e scarico delle acque reflue, al fine di preservare gli ecosistemi idrici e ridurre i rischi ambientali e sociali connessi alla scarsità o contaminazione dell'acqua.		Positivo, effettivo Riduzione dei consumi di idrici prelevati da acquedotto grazie al recupero di acqua (piovana e di processo) da riutilizzare all'interno dell'impianto di stabilizzazione e del connesso impianto trattamento reflui.
				Negativo, potenziale Possibile inquinamento delle acque dovuto a sversamenti accidentali derivanti dall'attività dei singoli impianti.
8	TUTELA DEL SUOLO E DELLA BIODIVERSITÀ	Pratiche e strategie aziendali che mirano a contrastare le minacce derivanti dai cambiamenti climatici e dall'inquinamento, a favore della protezione della biodiversità e gli altri servizi ecosistemici.		Positivo, effettivo Valorizzazione della flora locale attraverso la riproduzione in serra di piante autoctone destinate al recupero paesaggistico dei suoli adiacenti ai siti operativi.
				Negativo, potenziale Alterazione degli equilibri ecosistemici e riduzione della biodiversità locale causati da possibili sversamenti accidentali di sostanze inquinanti o incendi.
9	GESTIONE RIFIUTI	Impegno nella riduzione dell'impatto ambientale tramite l'implementazione di sistemi efficienti di gestione e smaltimento dei rifiuti.		Positivo, effettivo Controllo e gestione efficiente delle emissioni di sostanze odorigene prodotte dal rifiuto fresco stoccato e dal biogas, grazie al sistema di gestione aziendale che prevede la raccolta delle segnalazioni provenienti dall'esterno e la valutazione della loro attendibilità.
				Positivo, effettivo Recupero efficiente dei rifiuti mediante la trasformazione di questi in materiali riutilizzabili come rottami metallici, vetro e carta e cartone, compost e solfato di ammonio.
10	CONSUMO E PRODUZIONE DI ENERGIA	Consumo totale di energia nei processi aziendali, comprese le misure di efficienza energetica e le scelte adottate in materia di mix energetico complessivo.		Negativo, potenziale Possibile diffusione di sostanze maleodoranti, a causa di una inefficiente gestione del rifiuto.
				Positivo, effettivo Riduzione dell'impatto ambientale e contributo alla transizione energetica grazie alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili utilizzata anche per autoconsumo.
11	INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Impegno nell'innovazione e nella digitalizzazione dei processi e servizi al fine di migliorare l'efficienza operativa, ridurre i costi e promuovere la sostenibilità.		Negativo, potenziale Maggior consumo di energia elettrica prelevata dalla rete causato dalla mancata produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.
				Positivo, potenziale Recupero dei rifiuti RAEE attraverso metodologie all'avanguardia sperimentali che consentono di raggiungere un tasso di recupero tra il 90% e il 95%, favorendo il riutilizzo delle materie prime e contribuendo all'economia circolare.
RISORSE UMANE				
12	DIVERSITÀ E INCLUSIONE	Promozione di un ambiente di lavoro equo e inclusivo attraverso l'abbattimento degli ostacoli alle pari opportunità e la valorizzazione delle diversità presenti nelle risorse umane.		Positivo, effettivo Promozione di un ambiente di lavoro inclusivo e accesso equo alle opportunità professionali grazie alla presenza di una procedura di selezione del personale che garantisce un elevato grado di imparzialità nelle assunzioni.
				Negativo, effettivo Riduzione della diversità generazionale, con possibili ricadute negative sulla creatività e sulla capacità di adattamento ai cambiamenti di mercato.
13	BENESSERE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI	Promozione del benessere dei lavoratori attraverso iniziative che favoriscano l'equilibrio tra vita privata e professionale, il supporto psicologico e ambienti di lavoro inclusivi e motivanti.		Positivo, effettivo Miglioramento del benessere dei dipendenti e attrazione di nuovi talenti grazie all'introduzione di politiche interne di welfare e formazione e alla promozione di condizioni di lavoro eque e responsabili.
				Negativo, effettivo Limitato sviluppo delle competenze professionali e delle soft skills a causa della scarsa offerta formativa e del ridotto supporto alla crescita professionale e personale dei dipendenti, con possibili ricadute negative sulla qualità del lavoro e sulla motivazione.
14	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro attraverso iniziative di formazione e di prevenzione, contribuendo così a un ambiente di lavoro più sicuro e resiliente.		Positivo, effettivo Promozione della salute e sicurezza dei lavoratori attraverso incontri periodici di sensibilizzazione, che favoriscono la consapevolezza dei rischi, il comportamento sicuro e il miglioramento continuo della cultura della prevenzione.
				Negativo, potenziale Aumento del rischio di infortuni e malattie professionali in assenza di un piano di formazione strutturato in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

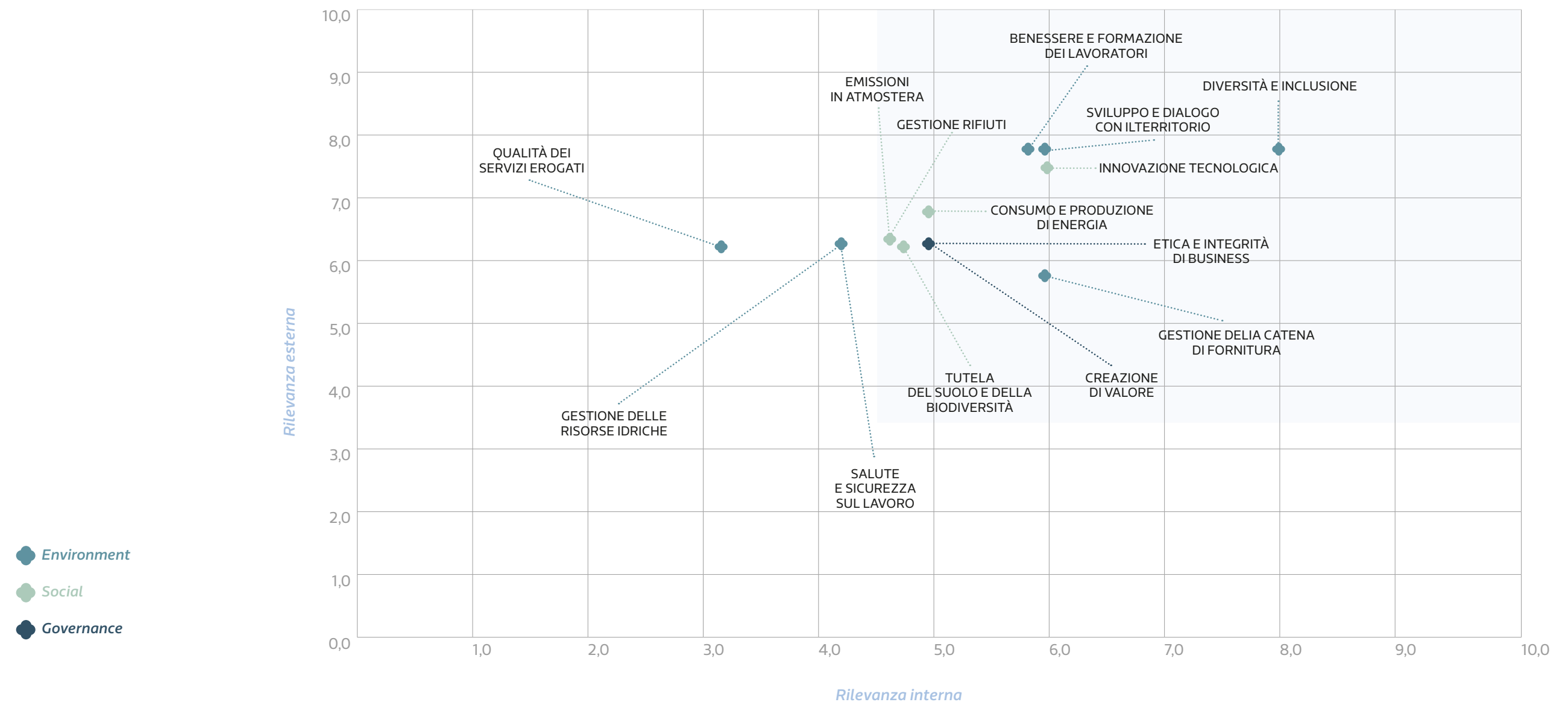
Costruzione della matrice di materialità

Sulla base delle valutazioni raccolte, è stata realizzata la **matrice di materialità** d'impatto. Questa matrice rappresenta in modo visivo il livello di rilevanza di ciascuno dei 14 temi ESG, in funzione dei punteggi di ciascun impatto.

È stata impostata come soglia di rilevanza un punteggio pari a 4,5 su 10, che ha determinato l'area di materialità, colorata in grigio nella matrice riportata di seguito. I temi risultati essere non materiali sono: qualità dei servizi erogati, gestione delle risorse idriche e salute e sicurezza sul lavoro. Tuttavia, la salute e sicurezza sul lavoro è stata comunque oggetto di rendicontazione, vista l'importanza del tema per l'organizzazione.

4

MATRICE DI MATERIALITÀ D'IMPATTO





Ambiente responsabile

e gestione delle risorse

Nel contesto della transizione verso un'economia circolare, la **gestione dei rifiuti** assume un ruolo strategico per la sostenibilità ambientale e l'uso efficiente delle risorse, ponendo Sogliano Ambiente come operatore chiave nel settore.

La Società considera l'adozione di un Sistema di Gestione Integrato per Qualità, Ambiente e Sicurezza certificato un elemento chiave per il raggiungimento dei propri obiettivi strategici. In particolare, il Sistema di Gestione Ambientale è conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015, a garanzia dell'attuazione efficace della politica ambientale aziendale durante tutte le fasi operative, nel pieno rispetto delle normative vigenti.

Il Sistema di Gestione Ambientale è ulteriormente rafforzato dall'importante registrazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme): questo riconoscimento attesta non solo la piena conformità di Sogliano Ambiente alle normative ambientali vigenti, ma anche il suo impegno continuo nel migliorare le proprie performance ambientali. È garantito il mantenimento della conformità normativa attraverso la programmazione ed esecuzione di audit annuali finalizzati a verificare il rispetto della normativa applicabile. A ciò si affianca un'attività di sorveglianza capillare, condotta all'interno degli impianti e delle aree operative, volta ad assicurare il rispetto delle prescrizioni e delle autorizzazioni ambientali in essere. La registrazione EMAS valorizza inoltre il coinvolgimento attivo dei dipendenti e promuove la trasparenza nei confronti delle istituzioni e della collettività.

4.1

Gestione dei materiali in ingresso e rifiuti

GRI 301-1
GRI 306-1
GRI 306-2
GRI 306-3
GRI 306-4
GRI 306-5

La **gestione responsabile dei materiali in ingresso e dei rifiuti** è il fulcro dell'attività di Sogliano Ambiente, che opera quotidianamente per garantire che il trattamento, la valorizzazione e lo smaltimento di rifiuti conferiti da terzi presso i propri impianti autorizzati avvenga nel pieno rispetto dei criteri di efficienza ambientale e conformità normativa.

Le attività di recupero e smaltimento dei rifiuti di Sogliano Ambiente vengono svolte presso quattro siti operativi, ciascuno specializzato in specifiche tipologie di trattamento:



Impianto di cernita e valorizzazione: situato nei pressi della discarica di Ginestreto, questo impianto è dedicato al trattamento della frazione secca dei rifiuti provenienti da flussi selezionati e raccolte specifiche. L'impianto è stato dotato di un sistema fotovoltaico per la produzione di energia elettrica.



Impianto di stabilizzazione: collocato in prossimità dell'impianto di cernita, questo sito tratta le frazioni organiche dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi derivanti da raccolte differenziate. L'impianto è orientato al recupero sia di materia che di energia, ed è dotato sia di un impianto fotovoltaico e di recupero del biogas per la produzione di energia che di un sistema dedicato al trattamento dei reflui generati.



Impianto per il trattamento dei RAEE: questo impianto è specializzato nel trattamento e recupero dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) provenienti da raccolte differenziate e anch'esso presenta un impianto fotovoltaico per la produzione di energia.



Polo discariche Ginestreto: questo polo comprende tre discariche distinte: Ginestreto 1 (G1), Ginestreto 2 (G2) e Ginestreto 4 (G4). Attualmente solo il sito G4 è attivo, mentre G1 e G2, avendo esaurito la propria capacità, sono gestiti in fase post-operativa. Il polo è dotato di un impianto di trattamento del percolato prodotto e di un impianto di produzione di energia elettrica da recupero di biogas.

Rifiuti in ingresso per ogni sito (t)

	2023	2024	2025
Impianto di cernita e valorizzazione	11.784	32.259	33.964
Impianto di stabilizzazione	40.565	42.327	36.970
Impianto per il trattamento dei RAEE	4.553	5.479	7.939
Discarica Ginestreto (G4)	183.735	192.849	146.770
Totale rifiuti gestiti	240.637	272.914	225.643

La contrazione dei volumi della discarica G4, visibile nel 2025 rispetto l'anno precedente, è frutto del contingentamento volontario dei conferimenti. Questa strategia riduce la capacità smaltita nel breve periodo per preservare i volumi residui di G4 e garantire il servizio fino all'entrata in funzione del nuovo impianto G3, così da mantenere la continuità dell'attività di smaltimento in discarica nel passaggio tra i due impianti.

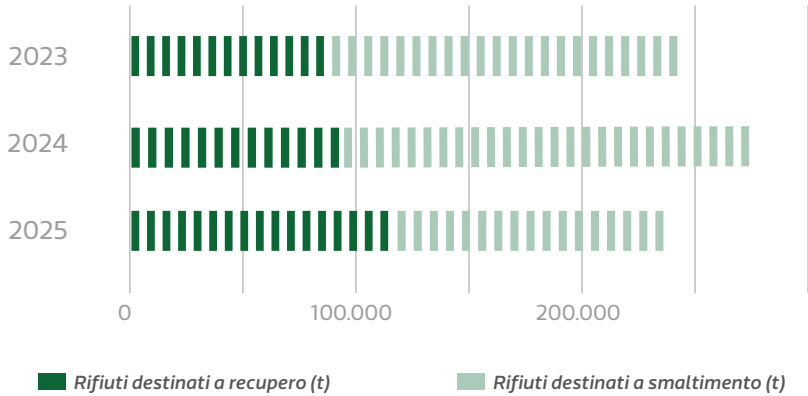
I rifiuti in ingresso, in base al tipo di trattamento richiesto, sono destinati ad operazioni di recupero o smaltimento presso uno dei quattro siti operativi della Società. La discarica G4, oltre a ritirare tutta la quota di rifiuti destinati allo smaltimento, gestisce a recupero il compost fuori specifica utilizzato come materiale per la copertura del rifiuto.

Nel 2025, sono state gestite complessivamente **225.643 tonnellate di rifiuti**, di cui il 46% sono state destinate ad azioni di recupero, in leggero aumento rispetto agli anni precedenti. Il restante 54% è destinato allo smaltimento definitivo in discarica.

Rifiuti in ingresso

	2023	2024	2025
Peso totale rifiuti gestiti (t)	240.637	272.914	225.643
<i>di cui destinati a recupero (%)</i>	36%	41%	46%
<i>di cui destinati a smaltimento (%)</i>	64%	59%	54%

Peso totale dei rifiuti in ingresso (t)



Delle oltre 200 mila tonnellate di rifiuti in ingresso, la maggior parte, pari a oltre il 43%, sono rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento di altri rifiuti. Altre tipologie di rifiuti trattati sono rifiuti biodegradabili provenienti da cucine e mense, compost fuori specifica, imballaggi in materiali misti e rifiuti urbani e simili non compostati.

Dettaglio dei rifiuti in ingresso

CODICE EER	DENOMINAZIONE RIFIUTO	PESO (T)
160122	Componenti non specificati altrimenti	0,01
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	0,03
160120	Vetro	0,05
200135*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi	0,08
200123*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	0,11
160601*	Batterie al piombo	0,15
200110	Abbigliamento	0,19
160103	Pneumatici fuori uso	0,49
200139	Plastica	0,74
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	1,01
160117	Metalli ferrosi	1,06
040109	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	3,19
160211*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi hcfc, hfc	6,98
170202	Vetro	18,37
200301	Rifiuti urbani non differenziati	19,77
170402	Alluminio	20,31
160119	Plastica	20,34
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	31,65

CODICE EER	DENOMINAZIONE RIFIUTO	PESO (T)
150104	Imballaggi metallici	33,51
030105	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	38,06
160213*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	39,20
30101	Scarti di corteccia e sughero	48,83
20103	Scarti di tessuti vegetali	52,23
170407	Metalli misti	58,01
191201	Carta e cartone	68,75
200140	Metallo	91,74
20304	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	99,51
020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	107,78
160306	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 0	137,61
020107	Rifiuti della silvicoltura	167,41
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici	176,68
191202	Metalli ferrosi	193,79
170201	Legno	201,54
191204	Plastica e gomma	221,63
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	227,97
170203	Plastica	285,74
191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	293,58
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	293,74
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	320,58
170405	Ferro e acciaio	325,43
200307	Rifiuti ingombranti	547,92
150107	Imballaggi in vetro	579,05
200101	Carta e cartone	618,48
150103	Imballaggi in legno	910,59
150105	Imballaggi in materiali compositi	1.124,27
070213	Rifiuti plastici	1.125,19
190802	Rifiuti dell'eliminazione della sabbia	1.964,06
150102	Imballaggi in plastica	3.053,06
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	3.247,70
190305	Rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 0	3.615,95
200201	Rifiuti biodegradabili	3.798,14
190814	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue indu	3.886,74
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121, 200123, 200135	4.330,58
190206	Fanghi prodotti da trattamenti chimico fisici, diversi da qu	4.434,02
150101	Imballaggi in carta e cartone	6.560,22
190501	Parte di rifiuti urbani e simili non compostata	9.952,68
150106	Imballaggi in materiali misti	12.510,88
190503	Compost fuori specifica	24.172,56
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	32.849,98
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento dei rifiuti	102.752,93
Totale generale		225.642,8

La Società recupera risorse trasformando i rifiuti in materie prime ed *end of waste (EOW)*. Nel 2025, ad esempio, sono state prodotte dall'impianto di stabilizzazione 4.237 t di ammendante compostato misto, utilizzato in agricoltura per arricchire il suolo, e 460,37 t di solfato d'ammonio, ottenuto dalla depurazione dei reflui e impiegato come fertilizzante.

In aggiunta, l'impianto di cernita ha consentito di recuperare 7.675,16 t di EOW carta e cartone, mentre, l'impianto RAEE dedicato al recupero di apparecchiature elettriche ed elettroniche produce *end of waste* di ferro e vetro: in particolare nel 2025 ha prodotto 1.381,08 t di EOW ferro e 758,63 t di EOW vetro.

Tra gli output delle attività di Sogliano Ambiente vi sono anche rifiuti prodotti principalmente dal processo di trattamento e degradazione degli stessi e, in via residuale, dalle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuate su macchine operatrici e impianti.

I rifiuti derivanti delle attività di trattamento sono in parte recuperabili e in parte destinati a smaltimento, a seconda della natura e della lavorazione svolta. Le tre principali macro-categorie di rifiuti individuate sono:

- » **Sovvalli:** rifiuti costituiti dalla frazione di scarto derivante dalle attività di recupero dei rifiuti dell'impianto di cernita e valorizzazione e dell'impianto di stabilizzazione;
- » **Biogas:** rifiuto allo stato gassoso, composto prevalentemente da metano, prodotto sia dalla discarica che dall'impianto di stabilizzazione e utilizzato per la produzione di energia elettrica;
- » **Percolato:** rifiuto liquido prodotto dalla degradazione biologica sia del rifiuto stoccato nell'ammasso della discarica sia del rifiuto organico conferito presso l'impianto di stabilizzazione.

Per mitigare l'impatto ambientale, sono stati implementati diversi interventi: i sovvalli prodotti da cernita e stabilizzazione vengono smaltiti nella discarica di proprietà della Società nelle immediate vicinanze; il biogas viene recuperato sul posto e convertito in energia elettrica tramite impianti di cogenerazione, infine, il percolato viene raccolto e per la quasi totalità trattato in loco in impianti dedicati e trasformato in effluente depurato, idoneo allo scarico in acque superficiali secondo normativa vigente. Tutto ciò consente di ridurre al minimo il traffico e le emissioni associate al trasporto e mitigare l'impatto ambientale.

Tutti i rifiuti prodotti non gestiti in loco sono affidati a soggetti terzi regolarmente autorizzati e selezionati tramite verifica del possesso dei requisiti normativi. Per monitorare i dati relativi ai rifiuti, una volta raccolte dall'ufficio compliance ambientale i dati relativi ai soggetti terzi, questi vengono inseriti sul software aziendale che consente il controllo dei requisiti in fase di emissione del formulario o del documento analogo per l'uscita dei rifiuti dagli impianti.

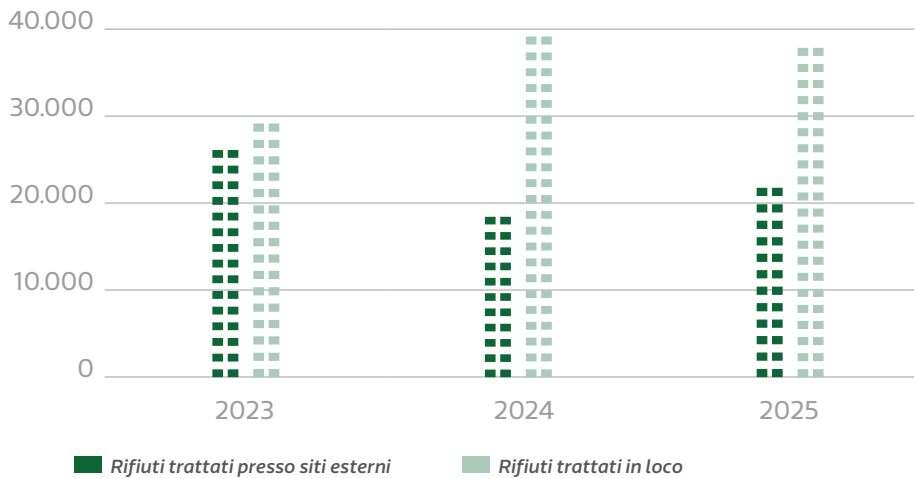
Rifiuti prodotti

	2023	2024	2025
Da attività di cernita/recupero e dalla gestione degli impianti (t)	54.410,55	58.771,46	60.460,31
di cui destinati a recupero (%)	47%	53%	53%
Da attività di manutenzione sia delle macchine operatrici che degli impianti (t)	297,13	324,39	843,31
di cui destinati a recupero (%)	83%	82%	40%
Totale (t)	54.707,68	59.095,85	61.303,62

I rifiuti prodotti dalle attività di cernita/recupero e dalla gestione degli impianti comprendono rifiuti speciali non pericolosi come scarti destinati a discarica, materiali recuperabili destinati ad altri impianti per il recupero finale o messi in riserva, oltre ai rifiuti quali percolato, biogas, addensato acque di processo. Invece, i rifiuti prodotti da attività di manutenzione sia delle macchine operatrici che degli impianti sono principalmente composti da rifiuti pericolosi e includono stracci, filtri, olio e imballaggi.

Nel grafico seguente è illustrata la suddivisione dei rifiuti non pericolosi prodotti in base alla modalità di gestione adottata nel triennio 2023-2025.

Destinazione rifiuti non pericolosi prodotti



L'incremento osservato nel 2024 è riconducibile alla maggiore produzione di sovvalli da parte dell'impianto di cernita, una crescita significativa rispetto al 2023, anno in cui la piena operatività era stata limitata da un incendio. Nel 2025, a fronte di un volume di rifiuti trattato internamente rimasto sostanzialmente stabile, si è registrato un aumento del ricorso a trattamenti esterni, dettato dai maggiori volumi in ingresso all'impianto di cernita che hanno richiesto un conferimento supplementare a terzi.

Dettaglio dei rifiuti in uscita

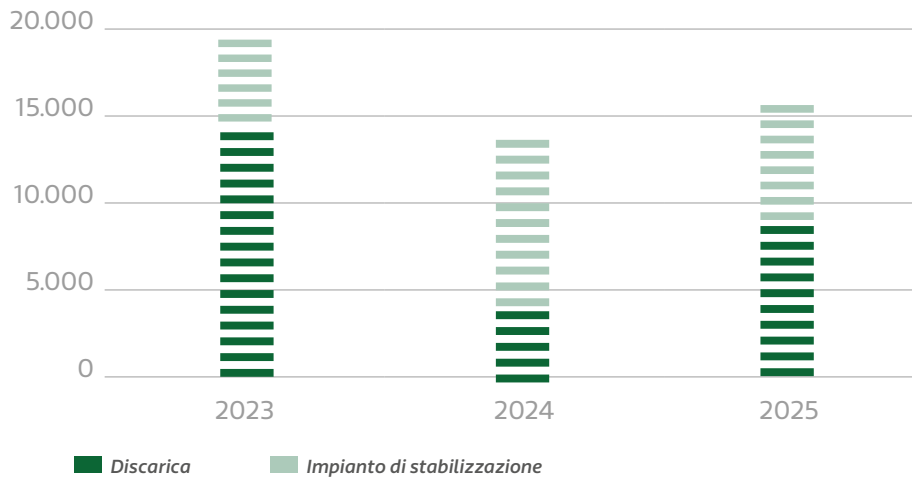
TOTALE RIFIUTI GENERATI		DI CUI <u>NON</u> CONFERITI IN DISCARICA		DI CUI CONFERITI IN DISCARICA		
RIFIUTI GENERATI			Altre operazioni di RECUPERO (escluse riutilizzo e recupero)		Altre operazioni di SMALTIMENTO (escluso incenerimento e discarica)	
CER	Quantità (ton)	Quantità (ton)	In loco	Presso sito esterno	Quantità (ton)	Presso sito esterno
130110*	0,97	0,97		0,97		
130205*	14,52	14,52		14,52		
130507*	35,92	0,00			35,92	35,92
130802*	0,20	0,00			0,20	0,20
150110*	0,09	0,09		0,09		
150111*	0,06	0,06		0,06		
150202*	218,60	217,63		217,63	0,97	0,97
160107*	0,21	0,21		0,21		
160211*	10,39	10,39		10,39		
160213*	23,53	23,53	0,02	23,51		
160215*	12,97	12,97		12,97		

TOTALE RIFIUTI GENERATI		DI CUI <u>NON</u> CONFERITI IN DISCARICA		DI CUI CONFERITI IN DISCARICA		
RIFIUTI GENERATI			Altre operazioni di RECUPERO (escluse riutilizzo e recupero)		Altre operazioni di SMALTIMENTO (escluso incenerimento e discarica)	
CER	Quantità (ton)	Quantità (ton)	In loco	Presso sito esterno	Quantità (ton)	Presso sito esterno
160506*	0,12	0,02		0,02	0,10	0,10
160601*	13,80	13,80		13,80		
160709*	1,43	0,00			1,43	1,43
161001*	68,05	15,25		15,25	52,80	52,80
170603*	0,11	0,00			0,11	0,11
191211*	252,12	19,50		19,50	232,62	232,62
200121*	1,05	1,05		1,05		
200123*	0,11	0,11		0,11		
200135*	0,08	0,08		0,08		
80111	0,02				0,02	0,02
80318	0,03	0,03		0,03		
150102	0,03	0,03		0,03		
150106	173,16	173,16	172,24	0,92		
150107	0,01	0,01		0,01		
160214	0,25	0,25	0,25			
160216	1.042,84	1.042,84	0,22	1.042,62		
160306	137,61	0,00			137,61	137,61
160602	2,67	2,67	0,00	2,67		
160604	3,22	3,22	0,01	3,21		
160605	20,60	20,60	0,00	20,60		
161002	525,48	0,00			525,48	525,48
161004	2.704,70	0,00			2.704,70	2.704,70
170405	32,27	32,27		32,27		
170407	5,54	5,54	5,54			
190501	5.058,50	0,00			5.058,50	5.058,50
190603	325,90	0,00			325,90	325,90
190699	17.713,08	17.713,08	17.713,08			
190703	2.915,87	0,00			2.915,87	2.915,87
190814	489,54	0,00			489,54	172,85 316,69
191201	4,46	4,46		4,46		
191202	807,93	807,93	193,79	614,14		
191203	1.081,52	1.081,52		1.081,52		
191204	4.907,42	4.907,42		4.907,42		
191205	586,78	586,78		586,78		
191207	2.593,91	2.593,91	271,56	2.322,35		
191209	2.901,32	2.901,32		2.901,32		
191212	16.587,72	0,00			16.587,72	15.123,00 1.464,72
200201	25,01	25,01	25,01			
200101	1,37	1,37	1,37			
Rifiuti pericolosi	654,32	330,16	0,02	330,15	324,15	324,15
Rifiuti non pericolosi	60.648,76	31.908,42	18.383,08	13.520,34	28.745,34	20.491,96 8.253,38
TOTALE (ton)	61.303,07	32.233,58	18.383,10	13.850,48	29.069,49	20.491,96 8.577,53

Al flusso dei rifiuti gestiti direttamente in loco si aggiunge il liquido prodotto dalla degradazione biologica dei rifiuti conferiti sia in discarica che all'impianto di stabilizzazione, il quale, anziché essere destinato allo smaltimento presso impianti terzi autorizzati, viene, per la maggior parte, trattato internamente, producendo uno scarico conforme al rilascio in acque superficiali.

L'impianto di stabilizzazione riesce a trattare la quasi totalità del refluo prodotto. Diversamente, la discarica costituisce un sistema aperto, il cui bilancio idrico e la conseguente produzione di percolato risultano fortemente influenzati dalle condizioni meteorologiche e, in particolare, dall'andamento delle precipitazioni. La quantità di refluo avviata a trattamento può pertanto variare significativamente in funzione della distribuzione delle piogge nel corso dell'anno.

Tonnellate di refluo trattato nel triennio 23-25



Nel 2024 l'impianto di trattamento dei reflui in discarica ha operato in modo discontinuo a causa della limitata disponibilità di refluo da trattare per diversi periodi dell'anno. L'andamento pluviometrico è stato infatti caratterizzato da una distribuzione particolarmente irregolare delle precipitazioni, con lunghi periodi di scarsa piovosità alternati a pochi eventi meteorici di elevata intensità. Tali condizioni non hanno consentito un funzionamento continuativo dell'impianto nel corso dell'anno.

Nel 2025, al contrario, la piovosità si è distribuita in maniera più uniforme durante l'anno, determinando una maggiore e più costante disponibilità di refluo da trattare. Ciò ha permesso una gestione più regolare dell'impianto e, di conseguenza, un incremento dei quantitativi complessivamente trattati rispetto all'esercizio precedente.

L'importante aumento che si evince tra il 2023 e il 2024 nell'impianto di stabilizzazione, è dovuto al fatto che l'impianto di trattamento dei reflui è entrato a regime solo nel 2024, di conseguenza nel 2023 il rifiuto liquido prodotto è stato per la maggior parte smaltito presso impianti terzi. La quantità trattata nel 2025 risulta infine in diminuzione rispetto al 2024 in conseguenza della minore umidità caratteristica del rifiuto conferito all'impianto.

La gestione autonoma e in loco dei reflui consente di ridurre la movimentazione su strada e le relative emissioni, assicurando al contempo un controllo diretto dei processi di trattamento e una maggiore resilienza gestionale. La disponibilità di impianti propri riduce infatti la dipendenza da strutture esterne e garantisce una maggiore capacità di risposta nei periodi di intensa piovosità, quando l'aumento generalizzato della produzione di percolato può determinare una maggiore pressione sulla capacità ricettiva degli impianti di trattamento esterni.

Oltre ad efficientare i processi di riciclo e trattamento dei rifiuti in entrata, Sogliano Ambiente ha implementato iniziative interne per ridurre i rifiuti prodotti dagli uffici. In particolare, nel 2025 sono stati installati dispenser di acqua per ridurre il consumo di bottiglie di plastica.

4.2

Efficienza energetica ed emissioni

GRI 2-4
GRI 302-1
GRI 302-4
GRI 305-1
GRI 305-2
GRI 305-5
GRI 305-7

Consumo e produzione di energia

Le attività di Sogliano Ambiente prevedono l'utilizzo di diverse **fonti energetiche**, tra cui il gas naturale, il diesel, il biogas e l'energia elettrica. A differenza delle altre fonti energetiche, il biogas viene prodotto internamente da Sogliano, tramite la captazione e il trattamento del gas derivante dalla degradazione dei rifiuti presso la discarica e tramite l'impianto di stabilizzazione della frazione organica del rifiuto, per poi essere impiegato nella produzione di energia elettrica.

Tipo di fonte energetica	UdM²	2023	2024	2025
Gas naturale	GJ	264	247	259
GPL	GJ	177	163	91
Diesel	GJ	13.505	13.985	13.642
Biogas ³	GJ	272.119	273.731	260.701
di cui da discarica	GJ	176.617	179.843	169.324
di cui da impianto di stabilizzazione	GJ	95.502	93.888	91.377
Energia elettrica acquistata da rete	GJ	7.854	9.162	10.601
di cui da fonti non rinnovabili	GJ	7.304	8.521	9.564
di cui da fonti rinnovabili ⁴	GJ	550	641	1.037
Energia elettrica autoprodotta da fotovoltaico consumata	GJ	2.665	3.412	3.761
Energia elettrica autoprodotta da sistemi di cogenerazione alimentati a biogas consumata	GJ	8.884	6.513	7.400
Energia elettrica autoprodotta da sistemi di cogenerazione alimentati a biogas venduta	GJ	90.611	84.967	79.531
Totale energia consumata ⁵	GJ	205.974	215.733	209.523
di cui da fonti non rinnovabili	GJ	21.251	22.916	23.556
di cui da fonti rinnovabili	GJ	184.723	192.817	185.967

Nella tabella vengono riportati i consumi di energia per il triennio 2023-2025, nonché la quantità di energia autoprodotta consumata.

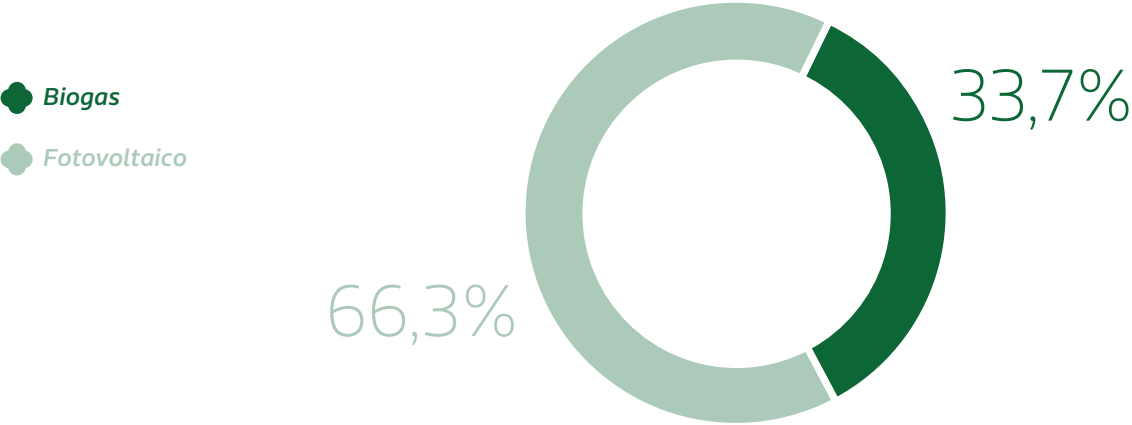
Si evidenzia un trend in decrescita nei consumi di GPL nell'ultimo triennio. Questo calo è legato a importanti interventi di efficientamento energetico ed elettrificazione. In particolare, nel 2024 sono stati realizzati due importanti interventi: l'impianto di cernita e valorizzazione ha smesso di utilizzare il GPL per il riscaldamento, sostituendolo con il calore recuperato dai motori di cogenerazione dell'impianto di stabilizzazione situato nelle vicinanze; il serbatoio di GPL esistente è stato sostituito con pompe di calore alimentate da energia elettrica autoprodotta. Nel 2025, con l'entrata in pieno regime di questi interventi, è rimasto in utilizzo solo un serbatoio di GPL presente nella discarica, il cui uso è stato secondario rispetto alle pompe di calore installate.

Il valore più alto si ha per il biogas autoprodotto, che viene principalmente utilizzato per la produzione di energia elettrica. Nel 2025, si ha una riduzione rispetto agli anni precedenti, con un calo del 5% rispetto al 2024.

Sogliano Ambiente nel 2025 presenta un parco auto pari a 25 vetture, che hanno portato ad un consumo di 13.642 GJ di diesel, in riduzione rispetto all'anno precedente.

Attualmente, il 56% dell'elettricità consumata proviene da fonti rinnovabili, grazie soprattutto all'autoproduzione tramite sistemi di cogenerazione alimentati a biogas e fotovoltaico. Di seguito si illustra la ripartizione percentuale delle diverse fonti rinnovabili dell'energia autoprodotta consumata.

Energia autoprodotta consumata per fonte rinnovabile



Nonostante l’energia elettrica autoprodotta consumata da Sogliano Ambiente sia pari a 3.100 MWh⁶, rappresenta solo l’11,9% di tutta l’energia elettrica prodotta. Infatti, i restanti 22.961 MWh⁷ prodotti sono venduti in rete. Di questi oltre il 96,2% proviene dalla cogenerazione alimentata a biogas, mentre il restante in misura simile da fotovoltaico e idroelettrico. In tabella è riportato il dettaglio.

Fonte	Venduta nel 2025 ⁸	%
Fotovoltaico	501	2,18
Biogas	22.092	96,21
Idroelettrico	368	1,60
Totale	22,961	100

Nel 2025 è stata inoltre realizzata un’iniziativa finalizzata a migliorare l’efficienza energetica di Sogliano Ambiente, attraverso l’installazione di uno scambiatore di calore che utilizza il calore prodotto dai motori di cogenerazione per preriscaldare l’aria in ingresso alla cabina di cernita. L’impianto entrerà tuttavia in funzione a partire dal 2026 e, pertanto, i relativi benefici in termini di riduzione dei consumi energetici non trovano ancora riscontro nei dati relativi al 2025.

Emissioni e impatti ambientali

La gestione dei rifiuti, per sua natura, comporta l’**emissione** in atmosfera di diversi inquinanti, tra cui gas effetto serra, polveri sottili o inquinanti atmosferici gassosi. In un’ottica di responsabilità ambientale e trasparenza, Sogliano Ambiente monitora con continuità le proprie emissioni, adottando tecnologie e pratiche gestionali sempre più efficienti.

Le emissioni di Scope 1 comprendono le emissioni dirette di gas serra generate da fonti possedute dall’organizzazione. Le principali emissioni prodotte da Sogliano Ambiente sono dovute al metano rilasciato dalle discariche Ginestreto.

Emissioni dirette – Scope 1 ⁹	tCO ₂ e
Gas naturale	15
GPL	6
Diesel	984
Gas refrigeranti	1
Metano da discariche	10.595
Totale	11.600

Le emissioni di Scope 2, invece, includono le emissioni indirette generate dal consumo di energia elettrica acquistata. In linea con il GHG Protocol, tali emissioni possono essere rendicontate secondo due approcci distinti: **“location-based”** ¹⁰ e **“market-based”** ¹¹.

Emissioni indirette – Scope 2	tCO ₂ e
Emissioni Scope 2 – Market based ¹²	1.237
Emissioni Scope 2 – Location based ¹³	592
Totale Scope 1+2 (Market)	12.827
Totale Scope 1+2 (Location)	12.181

2 Tutte le unità di misura delle fonti energetiche sono state convertite in gigajoule (GJ) per garantirne la comparabilità, utilizzando i poteri calorifici inferiori (PCI) dei combustibili e i fattori di conversione riportati nel documento “UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting” del UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA), anni 2023, 2024 e 2025.

3 I valori del biogas per gli anni 2023 e 2024 sono stati ricalcolati per un aggiornamento dei dati.

4 La quota di energia da fonti rinnovabili acquistata da rete deriva dalla composizione consuntivata del mix contrattuale del fornitore ma non è certificata.

5 L’energia totale consumata è stata calcolata come somma dei consumi delle diverse forme di fonti energetiche al netto dell’energia autoprodotta tramite impianti di cogenerazione alimentati a biogas venduta e dell’energia elettrica autoprodotta da sistemi di cogenerazione alimentati a biogas consumata, per evitare il doppio conteggio.

6 In questo calcolo si è tenuto conto del totale di energia prodotta da Sogliano Ambiente, compresa quella prodotta tramite sistemi di cogenerazione alimentati da biogas.

7 In questo calcolo si è tenuto conto del totale di energia prodotta da Sogliano Ambiente, compresa quella prodotta tramite sistemi di cogenerazione alimentati da biogas.

8 In questa tabella si è tenuto conto del totale di energia prodotta da Sogliano Ambiente, compresa quella prodotta tramite sistemi di cogenerazione alimentati da biogas.

9 I fattori di emissione per le singole voci riportate in tabella provengono dal documento “UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting” del UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA), 2025.

10 L’approccio *location-based* calcola le emissioni utilizzando i fattori medi di emissione della rete elettrica nazionale o regionale in cui avviene il consumo.

11 L’approccio *market-based* tiene conto delle specifiche scelte contrattuali dell’azienda in materia di approvvigionamento energetico (es. contratti con fornitori di energia rinnovabile o certificati di origine), riflettendo in modo più diretto l’impatto delle politiche di acquisto sull’impronta carbonica aziendale.

12 Il fattore di emissione utilizzato proviene dal documento “European Residual Mixes 2025” dell’Association of Issuing Bodies (AIB).

13 Il fattore di emissione utilizzato proviene dal documento “Efficiency and decarbonization indicators in Italy and in the biggest European Countries (R 418/2025)” dell’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

Nel calcolo complessivo delle emissioni di CO₂e, oltre alle emissioni dirette (Scope 1) e indirette da energia acquistata (Scope 2), sono state considerate anche le emissioni biogeniche, generate in parte dai motori di cogenerazione alimentati a biogas per la produzione di energia elettrica e in parte da emissioni provenienti dal corpo della discarica. Tali emissioni derivano da fonti rinnovabili di origine biologica e fanno parte del ciclo naturale del carbonio, non contribuendo all'aumento netto dei gas serra in atmosfera, a differenza delle emissioni da combustibili fossili come gas naturale o GPL. Pertanto, come da indicazioni del GHG Protocol, vengono calcolate separatamente dalle altre emissioni.

Emissioni biogeniche ¹⁴		tCO ₂ e
Biogas per i motori di cogenerazione		15
Anidride carbonica da discariche		2.730
Totale		2.745

In aggiunta alle emissioni di CO₂e, si è ritenuto opportuno rendicontare altre emissioni nell'aria significative, che includono ossidi di azoto (**NOx**), ossidi di zolfo (**SOx**) e particolato (**PM**).

Sostanza	UdM	2023	2024	2025
NOx	tonn	31,75	35,52	37,15
SOx	tonn	0,53	0,68	1,41
Particolato (PM)	tonn	0,14	0,07	0,06

¹⁴ I fattori di emissione per le singole voci riportate in tabella provengono dal documento "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting" del UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA), 2025.

Efficientamento energetico e innovazione tecnologica

Nel 2025, Sogliano Ambiente ha concentrato i propri sforzi nell'autoproduzione dell'energia elettrica rinnovabile. Infatti, sono stati installati due nuovi impianti fotovoltaici, disposti presso il polo Ginestreto e sopra l'edificio della sede legale, che saranno però attivi dal 2026. Oltre a ciò, nel 2025 presso la sede legale sono state installate colonnine di ricarica per autovetture elettriche.

Sono state intraprese anche alcune iniziative di efficientamento energetico, che porteranno ad una riduzione delle emissioni dirette. Infatti, è avvenuta l'installazione dello scambiatore di calore che, utilizzando il calore dei motori di cogenerazione, preriscalda l'aria in ingresso della cabina cernita ma sarà attivo anch'esso dal 2026.

Per quanto riguarda invece il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti, nel 2025, presso l'impianto dei RAEE, è stata introdotta una nuova tecnologia di selezione automatizzata finalizzata a migliorare la qualità del processo di trattamento e recupero dei materiali. Il sistema, attraverso specifici sensori, analizza il materiale in transito sul nastro e individua le diverse frazioni, separandole mediante un sistema di espulsione ad aria compressa. La tecnologia consente una maggiore raffinazione del rifiuto trattato, migliorando la qualità e l'omogeneità delle frazioni recuperate e favorendone la successiva valorizzazione.



4.3

Tutela del suolo e biodiversità

GRI 101-5

Nel 2025 Sogliano Ambiente non ha generato impatti effettivi diretti sulla biodiversità. Inoltre, nessun sito si trova all'interno di aree ecologicamente sensibili, ma l'impianto di recupero rifiuti RAEE, ubicato a Ponte Uso e di dimensione di 11.926 m², è emerso essere in prossimità di queste. Infatti, sono presenti 2 Siti di Importanza Comunitaria a 2,5 km dal sito.

Tuttavia, considerando la natura delle attività svolte e l'estensione dei siti, pari nel complesso a oltre 80.000 m², sono stati portati avanti interventi mirati a reintegrare le aree delle discariche nel contesto circostante, restituendo loro un valore ecologico e paesaggistico.

In questa prospettiva, sono state realizzate due piccole serre nelle quali sono coltivate piante autoctone ottenute attraverso la tecnica della talea e la raccolta di semi, provenienti da aree limitrofe alle discariche, con l'obiettivo di preservare e valorizzare la flora locale.

Si tratta di un processo in evoluzione continua negli ultimi anni: rispetto alle 8 specie coltivate nel 2024, nel 2025 l'attività è stata ulteriormente potenziata, sia in termini di varietà vegetale che di numerosità degli esemplari. In tabella sono riportate tutte le specie presenti durante il 2025.

Specie coltivate	2023	2024	2025
Prunus spinosa	500	300	300
Ginestre	600	520	2.900
Rosa canina	200	150	150
Mirabolano	250	200	200
Olivello spinoso	30	-	0
Pioppo bianco	12	12	645
Quercia	426	400	0
Tamerici	60	40	40
Acero campestre	60	50	660
Pioppo nero	-	-	635
Farnia	-	-	320
Ciliegio selvatico	-	-	180
Olmo	-	-	260
Ciavardello	-	-	250
Roverella	-	-	400
Totale	2.138	1.672	6.940

Le specie botaniche coltivate in serra vengono poi piantumate nei pressi delle discariche di Ginestreto. Sogliano Ambiente si occupa successivamente della loro gestione e manutenzione e, infine, della sostituzione di quelle piante che non sono riuscite a svilupparsi.

Infatti, per mitigare l'impatto visivo degli impianti, Sogliano Ambiente ha realizzato e gestisce 76.880 m² di aree verdi, sia all'interno che all'esterno dei propri siti operativi.

Siti interessati	Area (m²)	Descrizione
Impianto di cernita	9.866	Area verde e boschiva
Impianto di stabilizzazione	15.200	Copertura verde delle pareti dell'edificio, rimboschimento e piantumazione pioppi
Impianto RAEE	414	Area verde con specie arbustive
Discariche G2 e G4	32.800	Rimboschimento
Discarica G4	18.600	Piantumazione di specie forestali e arbustive
Totale	76.880	



Le persone



In Sogliano Ambiente, le **persone** rappresentano il motore del successo e della crescita sostenibile dell'organizzazione. Il capitale umano è considerato un punto di forza strategico, in grado di generare valore nel lungo periodo grazie alla professionalità, all'impegno e alla passione che ciascun individuo apporta ogni giorno.

La cultura aziendale si fonda su valori di integrità, responsabilità, trasparenza e rispetto, con l'obiettivo di creare un ambiente di lavoro inclusivo, sicuro e orientato al miglioramento continuo. Ogni forma di discriminazione è fermamente condannata e, allo stesso tempo, ogni diversità è promossa come valore fondamentale.

5.1 Composizione e gestione del personale

GRI 2-7
GRI 2-8
GRI 401-1
GRI 405-1

In questo periodo, l'organico di Sogliano Ambiente è passato da 69 a 73 unità, con un incremento graduale che riflette un consolidamento occupazionale coerente con la crescita sostenibile dell'organizzazione.

La popolazione aziendale è composta prevalentemente da personale maschile (74%), occupato per la maggior parte nella categoria operaia, mentre le donne rappresentano il 26% del totale, con una presenza particolarmente significativa nei ruoli di impiegato e quadro. Questo dato riflette le specifiche settoriali dell'organizzazione, all'interno di un contesto in cui Sogliano Ambiente si impegna a valorizzare la diversità e l'equità di genere, favorendo pari opportunità e percorsi di crescita professionale inclusivi. Nel 2025, è presente anche un lavoratore non dipendente¹⁵, oltre a 2 tirocinanti curriculari inserite tramite una convenzione universitaria e senza vincolo contrattuale.

¹⁵ I dati seguono il criterio di conteggio del numero di persone, durante tutto l'anno.

Il 93% del personale è assunto con contratto a tempo indeterminato, dato costante negli ultimi due anni, a testimonianza di un approccio orientato alla stabilità e alla fidelizzazione dei lavoratori. La stessa percentuale la si riscontra nei contratti di lavoro a tempo pieno, che conferma che le modalità di impiego sono stabili e coerenti con le esigenze gestionali.

Numero di dipendenti			
202320242025			
Numero totale di dipendenti ¹⁶			
686973			
Contratto a tempo indeterminato			
596568			
di cui uomini			
444850			
di cui donne			
151718			
Contratto a tempo determinato			
944			
di cui uomini			
744			
di cui donne			
201			
Contratto a tempo pieno			
646568			
di cui uomini			
505153			
di cui donne			
141415			
Contratto part-time			
445			
di cui uomini			
111			
di cui donne			
334			
Totale uomini			
515254			
Totale donne			
171719			

La distribuzione del personale per categoria professionale evidenzia una netta prevalenza di operai (54%), seguiti da impiegati (34%) e quadri (11%). Questa struttura riflette l’orientamento operativo dell’azienda, fortemente radicato nelle attività sul campo, ma supportato da una componente gestionale in costante sviluppo.

16 I dati seguono il criterio di conteggio del numero di persone, alla fine del periodo di rendicontazione.

Dipendenti per categoria e genere

2023			2024			2025			
Categoria	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	1	-	1	1	-	1	-	-	-
Quadri	5	3	8	5	3	8	5	3	8
Impiegati	9	14	23	9	14	23	9	16	25
Operai	36	-	36	37	-	37	40	-	40
Totale	51	17	68	52	17	69	54	19	73

La composizione anagrafica riflette la maturità professionale dell’organico: il 45% del personale ha più di 50 anni, il 43% rientra nella fascia 30–50 anni, mentre il 12% è costituito da giovani under 30. Questa distribuzione evidenzia un elevato livello di esperienza consolidata, che rappresenta un patrimonio di competenze tecniche fondamentale per garantire la stabilità e la continuità operativa delle attività aziendali.

Dipendenti per categoria e fascia d’età

2023			2024			2025			
Anni	< 30	30-50	> 50	< 30	30-50	> 50	< 30	30-50	> 50
Dirigenti	-	-	1	-	-	1	-	-	-
Quadri	-	3	5	-	3	5	-	3	5
Impiegati	4	13	6	4	13	6	5	13	7
Operai	5	13	18	6	13	18	4	15	21
Totale	9	29	30	10	29	30	9	31	33

Sogliano Ambiente adotta un approccio alla gestione delle risorse umane improntato sulla continuità, professionalità e attenzione alle persone, promuovendo una cultura aziendale che valorizza le esperienze e le competenze interne, rafforzando il senso di appartenenza e stimolando il coinvolgimento attivo in un contesto lavorativo sano, inclusivo e sostenibile.

Nel corso del 2025, il tasso di turnover si è mantenuto su livelli molto contenuti: si sono registrate sei assunzioni e due cessazioni, a testimonianza di una gestione ordinata dei flussi in ingresso e in uscita.

5.2
Welfare aziendale
e benessere

GRI 2-20
GRI 2-21
GRI 2-30
GRI 401-3
GRI 405-2

Il **benessere delle persone** è un pilastro fondamentale nella strategia di sostenibilità di Sogliano Ambiente, che si impegna a costruire un ambiente di lavoro equo, rispettoso e orientato alla valorizzazione delle diversità e delle pari opportunità. L'azienda promuove un contesto in cui ogni collaboratore possa sentirsi riconosciuto e partecipe, a partire dalla trasparenza nei rapporti di lavoro fino alla tutela dei diritti.

Tutti i dipendenti di Sogliano Ambiente sono coperti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento, con una copertura del 100% sul totale della forza lavoro. La Società applica pienamente le disposizioni normative e contrattuali vigenti, indipendentemente dalla tipologia contrattuale e dal ruolo professionale.

In ambito retributivo, Sogliano Ambiente adotta un approccio improntato alla trasparenza e all'equità. La politica retributiva di Sogliano Ambiente si è evoluta nel tempo in linea con i cambiamenti organizzativi, perseguendo l'obiettivo di garantire al contempo equità interna e sostenibilità economica. I criteri di definizione e revisione dei trattamenti economici tengono conto delle specificità dei ruoli e delle responsabilità, nonché delle dinamiche aziendali e del contesto di riferimento. Oltre alla retribuzione fissa, il contratto integrativo aziendale prevede un premio collettivo annuale destinato al personale dipendente, la cui erogazione è subordinata al raggiungimento di specifici parametri aziendali prestabiliti. Non sono coinvolti consulenti in materia di retribuzione nel processo di determinazione della retribuzione.

Non sono previste retribuzioni variabili, premi di ingaggio, trattamenti di fine rapporto, *clawbacks* o prestazioni di pensionamento per membri del massimo organo di governo o degli altri senior manager, né premi per il raggiungimento di risultati su aspetti ESG.

Con l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione avvenuto nell'anno di rendicontazione, è stata rivista l'organizzazione aziendale e introdotta formalmente la figura del Responsabile Risorse Umane, con l'obiettivo di presidiare in modo più strutturato i processi di gestione del personale, inclusa la definizione delle politiche retributive.

Nel 2025, il rapporto tra la retribuzione annua lorda della persona con il maggior compenso e quella mediana del resto dei dipendenti è risultato essere pari a 2,99, a fronte del 4,13 dell'anno precedente. Questa variazione di oltre il 45% è attribuibile alla cessazione nel 2024 del rapporto di lavoro della figura dirigenziale che percepiva il compenso più elevato. Il rapporto tra l'aumento percentuale della retribuzione annua lorda per l'individuo più pagato della Società e l'aumento percentuale mediano della RAL di tutti i dipendenti, per il medesimo anno di esercizio, è invece pari a 8,39. Il risultato è dovuto ad una riduzione di entrambi i valori rispetto l'anno precedente, molto più pronunciata per la persona più pagata nell'organizzazione.

Nel 2025 il rapporto tra il salario base di donne e uomini, si è aggirato intorno allo 0,84 per i quadri e allo 0,78 per gli impiegati; mentre relativamente alla retribuzione complessiva, il rapporto si attesta rispettivamente a 0,86 e 0,79. Lo scostamento risente dell'eterogeneità dei profili professionali ricompresi nelle medesime categorie di inquadramento e della composizione storica dell'organico, caratterizzata da una maggiore presenza maschile in alcuni ruoli tecnici e specialistici a più elevata professionalità. Le politiche retributive della Società sono definite sulla base dell'inquadramento, del ruolo, delle responsabilità e del percorso professionale, senza differenze riconducibili al genere.

Salario base

Rapporto salario base Donne / Uomini		
Categoria	2024	2025
Quadri	0,89	0,84
Impiegati	0,83	0,78

Retribuzione

Rapporto Retribuzione Donne / Uomini		
Categoria	2024	2025
Quadri	0,89	0,86
Impiegati	0,83	0,79

In materia di *work-life balance*, Sogliano Ambiente promuove misure concrete per facilitare la conciliazione tra vita privata e professionale, concedendo riduzioni e flessibilità orarie. Nel 2025, il 100% di coloro che avevano diritto al congedo di paternità ne hanno potuto usufruire.

5.3
Formazione e sviluppo
delle competenze

GRI 2-4
GRI 404-1
GRI 404-2

La **formazione** rappresenta per Sogliano Ambiente un ambito strategico e un pilastro fondamentale per la valorizzazione delle proprie risorse umane. L'aggiornamento costante delle competenze è infatti considerato un fattore chiave non solo per garantire il rispetto della normativa vigente, ma anche per promuovere la crescita professionale delle persone e migliorare la qualità dei servizi erogati.

Ad oggi, l'offerta formativa è prevalentemente focalizzata sugli adempimenti obbligatori, con particolare attenzione alla salute e sicurezza sul lavoro, agli aggiornamenti ambientali e alla gestione dei sistemi qualità, oltre alle specifiche competenze richieste dal ruolo. La pianificazione delle attività avviene attraverso una matrice delle necessità, che consente di monitorare per ciascun dipendente la formazione ricevuta, le scadenze e gli obblighi di aggiornamento, assicurando così una copertura sistematica e puntuale.

Sebbene il sistema sia ancora in fase di sviluppo, Sogliano Ambiente ha già avviato un percorso di potenziamento dell'area formativa, con l'intento di integrare i corsi obbligatori con iniziative rivolte allo sviluppo di competenze tecniche, gestionali e organizzative, in un'ottica di miglioramento continuo e di *empowerment* professionale.

Nel 2025, in seguito alla riorganizzazione del personale, sono stati svolti anche corsi di crescita e valorizzazione del personale per il raggiungimento di obiettivi specifici di competenza legati al ruolo.

Complessivamente sono state erogate 1.233 ore di formazione nell'anno di rendicontazione, coinvolgendo 73 partecipanti, per una media di 16,9 ore per dipendente.

Ore di formazione per genere e categoria professionale

Categoria	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Quadri	114	28	142	45	29	74	13,5	114	127,5
Impiegati	44	95	139	75	109,5	184,5	64,5	147	211,5
Operai	484	-	484	755,5	-	755,5	894	-	894
Totale	642	123	765	875,5	138,5	1014	972	261	1.233

Ore medie di formazione per genere

	2023	2024	2025
Per Dipendente	11,3	14,7	16,9
di cui uomini	12,6	16,8	18
di cui donne	7,2	8,1	13,7

Ore medie di formazione per categoria professionale ¹⁷

	2023		2024		2025	
Categoria	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Quadri	22,8	9,3	9	9,7	2,7	38
Impiegati	4,9	6,8	8,3	7,8	7,2	9,2
Operai	13,4	-	20,4	-	22,4	-

% di dipendenti che hanno ricevuto un'attività formativa ¹⁸

	2023			2024			2025		
Categoria	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Quadri	60%	100%	71%	80%	100%	86%	60%	100%	75%
Impiegati	70%	67%	68%	56%	75%	68%	78%	81%	80%
Operai	95%	-	95%	100%	-	100%	95%	-	95%
Totale	85%	71%	81%	89%	78%	86%	89%	84%	88%

A supporto della crescita aziendale, Sogliano Ambiente ha introdotto un programma di valutazione dell'apprendimento volto a misurare l'efficacia organizzativa e a orientare le decisioni sullo sviluppo individuale. Con cadenza annuale, solitamente nel mese di gennaio, la Direzione e i Responsabili di sito valutano l'efficacia di ciascun intervento formativo attribuendo un punteggio da 1 a 3 a ciascun partecipante.

¹⁷ I valori del 2023 e del 2024 sono stati riesposti a seguito del perfezionamento del criterio di rendicontazione applicato alla popolazione aziendale di riferimento.

¹⁸ I valori del 2023 e del 2024 sono stati riesposti a seguito del perfezionamento del criterio di rendicontazione applicato alla popolazione aziendale di riferimento.

5.4
Salute e sicurezza
sul lavoro

GRI 2-4
GRI 403-1
GRI 403-2
GRI 403-3
GRI 403-4
GRI 403-5
GRI 403-6
GRI 403-8
GRI 403-9
GRI 403-10

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori rappresenta per Sogliano Ambiente un impegno fondamentale e un pilastro strategico nella gestione delle proprie attività. Per questo motivo, l'organizzazione investe costantemente risorse economiche, umane e strumentali al fine di garantire un ambiente di lavoro sicuro, in piena conformità con la normativa vigente.

A dimostrazione di questo impegno, Sogliano Ambiente ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 45001:2023, standard internazionale volontario relativo al sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro. Tale certificazione copre tutte le mansioni della Società e definisce le buone pratiche riconosciute a livello globale, supportando l'implementazione di politiche, procedure e controlli per assicurare le migliori condizioni lavorative possibili. Tutti i lavoratori dipendenti sono coperti da questo sistema di gestione, sottoposto a regolari audit interni ed esterni.

Sogliano Ambiente effettua un'analisi sistematica dei rischi generali, come previsto dal d.lgs. 81/08, valutando, ad esempio, i rischi connessi all'attività svolta, alle mansioni operative, alla presenza di macchinari e attrezzature, all'utilizzo e presenza di materie prime e prodotti chimici, e all'attività svolta da terzi. Vengono anche eseguite le Valutazioni di Rischio Specifico legate all'attività.

In ogni sito sono presenti i preposti, debitamente formati al ruolo, con il compito di rilevare e segnalare tempestivamente eventuali situazioni critiche o difformità che potenzialmente potrebbero creare pericolo. La segnalazione può avvenire tramite modulistica dedicata. In ogni caso, chiunque rilevi un pericolo o un potenziale pericolo sul lavoro è tenuto a segnalarlo tempestivamente al proprio responsabile di impianto.

Una volta ricevuta la registrazione di un evento o di un potenziale evento legato alla sicurezza sul lavoro si procede con l'analisi tempestiva dell'evento, ossia con la valutazione della rilevazione e delle cause, con l'individuazione del trattamento e delle azioni correttive e, infine, con la comunicazione per le parti interessate all'esito dell'analisi. Successivamente si procede con la compilazione del registro “non conformità, segnalazioni, near miss” facente parte del sistema di gestione, presente su rete aziendale.

Ogni anno vengono esaminati i risultati relativi all'anno precedente, inclusi gli infortuni, la valutazione dei rischi, la sorveglianza sanitaria e altre tematiche connesse alla salute e sicurezza sul lavoro. Come misure preventive, vengono effettuati sopralluoghi su tutti gli impianti con differenti periodicità e viene redatto il protocollo sanitario, utile per l'erogazione della visita medica obbligatoria.

Nel 2025 si sono registrati tre infortuni non gravi tra i dipendenti, causati da fattori ergonomici (movimentazione carichi e posture forzate). In risposta, l'azienda ha promosso sessioni formative e azioni di sensibilizzazione continua sulle nuove attrezzature e procedure per garantire la massima sicurezza operativa.

Infortuni sul lavoro¹⁹

	2023	2024	2025
Numero di infortuni registrabili	6	3	3
Tasso di infortuni registrabili	54,80	26,40	5,20
Numero ore lavorate	109.504	113.526	115.479

Inoltre, non si sono registrati casi di malattie professionali né decessi correlati tra i dipendenti. Nonostante ciò, Sogliano Ambiente tiene monitorati i rischi di malattie professionali, tramite l'aggiornamento della valutazione dei rischi specifici e l'apertura del registro degli esposti (per il rischio cancerogeno). Per ridurre il rischio, dopo il confronto con il datore di lavoro, il medico competente, l'RSPP e il Responsabile di Sito, vengono valutati i DPI necessari e le procedure operative per le specifiche attività considerate.

I lavoratori sono incoraggiati a segnalare tempestivamente situazioni che ritengono potenzialmente pericolose per la salute e la sicurezza. Qualora reputino che un'attività presenti un rischio significativo, possono interromperla e confrontarsi inizialmente con il responsabile del sito e se necessario con l'RSPP e l'RLS. Le segnalazioni costituiscono uno strumento fondamentale di prevenzione, in quanto consentono di individuare e rimuovere tempestivamente le condizioni di rischio, evitando che possano esporre al pericolo altri lavoratori e promuovendo il miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza aziendali.

Nel corso del 2025 si è verificato un infortunio mortale che ha coinvolto un lavoratore esterno, conducente di un mezzo adibito al trasporto di rifiuti destinati al conferimento presso la discarica. L'evento si è verificato durante le operazioni preliminari allo scarico, nella fase di apertura del portellone, mentre il veicolo era fermo in attesa del conferimento. Il lavoratore operava per conto di un vettore incaricato dal soggetto conferitore e non era dipendente di Sogliano Ambiente. A seguito dell'evento, la Società ha assicurato la piena collaborazione alle Autorità competenti, mettendo a disposizione la documentazione e le informazioni richieste nell'ambito delle verifiche svolte.

Dal punto di vista formativo, ogni anno vengono organizzati incontri di sensibilizzazione per aumentare la consapevolezza dei lavoratori riguardo a specifici rischi ed erogate attività formative opzionali aggiuntive. Infatti, Sogliano Ambiente redige annualmente un piano di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, che prevede contenuti normativi aggiornati, prove pratiche, test di verifica e rilascio dell'attestato finale. L'efficacia formativa viene valutata per ogni corso e per ciascun partecipante. Nel 2025 delle 1.233 ore di formazione erogate, 1.094 ore sono state dedicate esclusivamente a tematiche relative alla salute e sicurezza sul lavoro (SSNL).

Formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

2024		
Formazione SSNL	Ore erogate	Partecipanti
Generica	418	45
Specifica	427	44
2025		
Formazione SSNL	Ore erogate	Partecipanti
Generica	752	58
Specifica	342	46

Inoltre, al fine di preparare al meglio ciascun lavoratore alle mansioni da svolgere, è previsto un periodo di affiancamento che si attiva al momento dell'assunzione.

Sogliano Ambiente mette a disposizione dei propri lavoratori l'assicurazione sanitaria integrativa, prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL), che include pacchetti personalizzati in base al genere, all'età o ad altre condizioni specifiche. Ogni dipendente può accedere autonomamente ai servizi sanitari tramite una piattaforma digitale dedicata.

¹⁹ Il tasso di infortuni sul lavoro è calcolato basandosi su 200.000 ore lavorate. Durante il primo anno di rendicontazione questo dato si basava su 1 milione di ore lavorate. I dati degli anni precedenti sono stati riesposti per un cambio nella metodologia di calcolo in modo tale da fornire un dato più coerente con la realtà di Sogliano Ambiente.

Sostenibilità e relazioni con

economica il territorio

La **sostenibilità economica** rappresenta la base su cui si fonda la capacità di Sogliano Ambiente di generare valore nel lungo periodo. Disporre di una struttura finanziaria solida e di flussi di cassa positivi consente alla Società non solo di garantire la continuità operativa e investire nell'innovazione dei propri impianti, ma anche di restituire valore al territorio in cui opera, attraverso iniziative concrete e durature, tra cui la promozione di attività educative, la formazione delle nuove generazioni, la collaborazione con enti pubblici, università e centri di ricerca, e la sponsorizzazione di iniziative culturali, sportive e sociali.

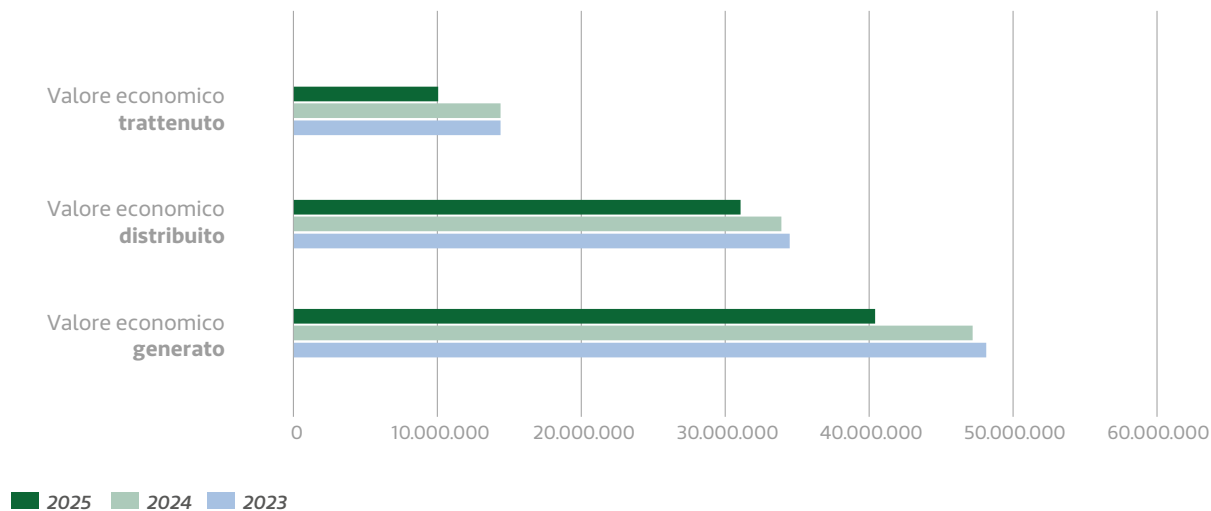
I flussi di cassa non rappresentano solo un indicatore della buona salute economica dell'azienda, ma anche lo strumento che consente di pianificare e realizzare interventi concreti a beneficio del territorio.

La gestione responsabile delle risorse economiche si traduce dunque in una capacità concreta di investire nel benessere della comunità, sostenere lo sviluppo locale e costruire relazioni solide e trasparenti con tutti gli stakeholder del territorio.

6.

6.1 Performance economico-finanziaria

GRI 201-1



L'analisi della **performance economica** di Sogliano Ambiente nel triennio 2023-2025 evidenzia, nell'ultimo esercizio, una contrazione dei ricavi e del valore economico generato e distribuito agli stakeholder. Tale andamento è riconducibile principalmente alla scelta gestionale di ridurre nel 2025 i quantitativi conferiti presso la discarica G4, al fine di preservarne la volumetria residua in attesa dell'entrata in esercizio della nuova discarica G3, attualmente in fase di realizzazione. Questa scelta, pur determinando nel breve periodo una riduzione dei ricavi e della marginalità connessi all'attività di smaltimento, è finalizzata a mantenere la continuità dell'attività di smaltimento in discarica nel passaggio tra G4 e G3.

Per quanto riguarda la distribuzione del valore economico, nel 2025 i costi operativi sono ammontati a circa 22 milioni di euro, mentre la remunerazione destinata ai dipendenti ha superato i 4,3 milioni di euro. Alla Pubblica Amministrazione sono stati corrisposti quasi 2 milioni di euro a titolo di imposte. Tale importo non comprende i 2 milioni di euro distribuiti al Comune di Sogliano al Rubicone, in qualità di azionista, a titolo di dividendi, né gli ulteriori 6,6 milioni di euro riconosciuti al medesimo Comune a titolo di canoni di concessione. Gli investimenti nella collettività ammontano, infine, a quasi 130 mila euro.

In termini assoluti, il valore economico generato è di 40,6 milioni di euro, a fronte di un valore economico trattenuto di quasi 10 milioni, calcolato come differenza tra il valore economico generato e distribuito.

Nel grafico sono rappresentati i principali dati, confrontati per gli ultimi 3 anni.

Ulteriori approfondimenti circa le voci determinanti si ritrovano all'interno del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025.

6.2 Creazione di valore condiviso

GRI 202-2
GRI 203-1
GRI 203-2
GRI 413-1

Tramite le attività di trattamento, valorizzazione e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi Sogliano Ambiente genera un rilevante indotto economico e occupazionale, sia mediante il coinvolgimento di imprese, professionisti e fornitori locali che attraverso l'impiego diretto di personale del luogo. Infatti, il 100% dei senior manager, come i responsabili di funzione e dirigenti, provengono dalla provincia dove è ubicata la sede. Particolare attenzione è inoltre riservata alla dimensione sociale del territorio, attraverso l'affidamento di alcuni servizi a una cooperativa sociale locale, contribuendo a sostenere l'occupazione e, in alcuni casi, a favorire opportunità lavorative per persone che potrebbero incontrare maggiori difficoltà di accesso al mondo del lavoro.

Inoltre, Sogliano Ambiente genera impatti economici indiretti significativi attraverso il proprio ruolo nel sistema di gestione dei rifiuti e il contributo allo sviluppo del territorio. Gli impianti aziendali rappresentano un'infrastruttura strategica per il trattamento, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, contribuendo alla continuità e all'efficienza di un servizio essenziale per cittadini, imprese ed enti pubblici. Inoltre, la gestione della discarica produce risorse economiche a favore del Comune di Sogliano al Rubicone, mediante il riconoscimento di *canoni di concessione* destinati al finanziamento di opere pubbliche, servizi alla cittadinanza e iniziative di sviluppo locale.

Oltre a ciò, nel corso del 2025 Sogliano Ambiente ha portato avanti diversi investimenti in infrastrutture e servizi, che hanno avuto effetti anche sulla comunità. Un esempio è la realizzazione della nuova sede aziendale, attuata attraverso il recupero e la riconversione funzionale dell'ex complesso artigianale "Madamar", un'area produttiva dismessa. L'intervento ha consentito la riqualificazione urbanistica di una porzione del territorio comunale, restituendo alla comunità un'area prima degradata e migliorandone la qualità architettonica, paesaggistica e funzionale. Nell'ambito della convenzione urbanistica sottoscritta con il Comune di Sogliano al Rubicone, la Società ha inoltre realizzato opere e infrastrutture di interesse pubblico, tra cui la cessione gratuita di 677 m² destinati a verde pubblico e di 1.102 m² destinati a parcheggi pubblici, oltre alle relative opere di urbanizzazione, come miglioramento della viabilità, percorsi pedonali, illuminazione e reti di servizio. L'intervento ha previsto anche opere migliorative rispetto agli standard urbanistici minimi, con la realizzazione di ulteriori superfici destinate alla sosta pubblica, spazi aperti maggiormente fruibili e percorsi accessibili, contribuendo ad aumentare la disponibilità di servizi a supporto degli eventi e delle manifestazioni organizzate nel centro abitato. La convenzione prevede inoltre che la sala conferenze realizzata dalla Società sia concessa gratuitamente al Comune per i prossimi 30 anni per finalità istituzionali, culturali e sociali.

Restano a carico di Sogliano Ambiente i costi di manutenzione, pulizia e utenze, consentendo così alla collettività di disporre di uno spazio moderno destinato ad attività pubbliche senza oneri per l'Amministrazione Comunale.

Nel 2025 è stato inoltre ottenuto il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per la realizzazione della nuova discarica G3. L'autorizzazione prevede l'attuazione di misure di mitigazione ambientale e di interventi compensativi a favore del territorio, nonché la definizione, in collaborazione con i Comuni interessati, di ulteriori opere finalizzate alla mitigazione degli effetti del traffico connesso alla futura gestione operativa dell'impianto. Tali interventi sono finalizzati a ridurre gli impatti dell'infrastruttura e a generare benefici per le comunità locali nel corso delle successive fasi di sviluppo del progetto.

Questi investimenti, seppur orientati a finalità commerciali, generano valore sociale condiviso, promuovendo il benessere e la qualità della vita della comunità e di chi vive il territorio. La sinergia con il Comune di Sogliano rappresenta un pilastro strategico che consente alla Società di contribuire attivamente, attraverso il proprio business, allo sviluppo e al sostentamento dei servizi essenziali per la popolazione.

Parallelamente, Sogliano Ambiente promuove il benessere sociale attraverso un solido programma di contributi liberali. La Società destina annualmente circa 130.000 euro a sostegno di associazioni, circoli culturali, enti locali e manifestazioni letterarie, estendendo il proprio raggio d'azione anche ai comuni limitrofi. Tali attività rappresentano un impegno volontario che si affianca alle misure di compensazione previste dagli iter autorizzativi, con l'obiettivo di supportare le realtà che animano la vita comunitaria.

Pur essendo complessa la rendicontazione quantitativa puntuale di tali attività, data la natura frammentata degli interventi gestiti dall'ente pubblico, l'azienda è attualmente impegnata nella definizione di modelli di reporting più strutturati. L'obiettivo è quello di rendere l'impatto sulla comunità e sul valore comune generato sempre più misurabile e trasparente, consolidando così il rapporto di fiducia con il territorio.

Sul piano ambientale, invece, l'azienda garantisce la trasparenza attraverso piani di monitoraggio che riguardano le emissioni e le performance degli impianti. I dati rilevati, derivanti sia da controlli continui che da campagne mirate, vengono trasmessi annualmente agli enti competenti, come ARPAE e l'Amministrazione Comunale, e sono resi pubblici tramite la Dichiarazione Ambientale, consultabile dalla cittadinanza.

La gestione delle segnalazioni da parte dei cittadini, tra cui quelle relative a fenomeni odorigeni, è disciplinata da procedure interne di verifica, che assicurano una risposta puntuale e accurata alle istanze del territorio.

6.3

Gestione responsabile della catena di fornitura

GRI 308-1
GRI 414-1

La **gestione dei fornitori** rappresenta per Sogliano Ambiente un'attività fondamentale per garantire qualità, sicurezza e continuità nei servizi.

Sogliano Ambiente non ha implementato una selezione dei fornitori secondo criteri ambientali o sociali. Tuttavia, su base annuale viene dato un punteggio ai fornitori considerati "principali", ovvero quelli impiegati con maggiore frequenza o con un volume di fatturazione superiore alla soglia fissata internamente. Il punteggio tiene conto anche di criteri ambientali, soprattutto in relazione al rispetto delle procedure di Sogliano Ambiente, dei requisiti legislativi e al possesso di certificazioni ambientali.

La selezione e la qualifica dei fornitori avvengono attraverso una procedura strutturata che tiene conto di criteri quali le referenze, l'idoneità tecnico-professionale, i tempi di consegna, le garanzie offerte e la qualità dei servizi resi.

In un'ottica di responsabilità e trasparenza, Sogliano Ambiente prevede inoltre l'inclusione di specifiche clausole contrattuali relative al rispetto del modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. 231/2001. Nei contratti redatti su format aziendale e sottoscritti con i conferitori più rilevanti, in particolare nel caso di rapporti annuali o con importi significativi, è richiesta l'adesione formale agli impegni previsti dal Modello 231, mediante apposita clausola. In alternativa, per rapporti regolati tramite ordini su carta intestata aziendale, viene inserito un riferimento informativo alla sua adozione, unitamente al link per la consultazione online. Queste modalità contribuiscono a diffondere presso la catena di fornitura la cultura della conformità normativa e della prevenzione dei rischi giuridici.

GRI Index

GRI Standards	Informativa		Capitolo	Note e omissioni
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE (2021)	2-1	Dettagli organizzativi	La nostra identità e creazione di valore	
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica	
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica	
	2-4	Restatement delle informazioni	Ambiente e gestione responsabile delle risorse Le persone	
	2-5	Assurance esterna	Nota metodologica	
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	La nostra identità e creazione di valore	
	2-7	Dipendenti	Le persone	
	2-8	Lavoratori non dipendenti	Le persone	
	2-9	Struttura e composizione della Governance	Governance e integrità	
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Governance e integrità	
	2-11	Presidente del massimo organo di governo	Governance e integrità	
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Governance e integrità	
	2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Governance e integrità	
	2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Nota metodologica	
	2-15	Conflitti di interesse	Governance e integrità	
	2-16	Comunicazione delle criticità	Governance e integrità	
	2-19	Politiche retributive	Le persone	
	2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	Le persone	
	2-21	Rapporto sulla retribuzione totale annuale	Le persone	
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder	
	2-23	Impegno in termini di policy	Governance e integrità	
	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Governance e integrità	
	2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Governance e integrità	
	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Governance e integrità	
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Stakeholder engagement e analisi di materialità	
	2-30	Contratti collettivi	Le persone	
GRI 3: TEMI MATERIALI (2021)	3-1	Processo per determinare i temi materiali	Stakeholder engagement e analisi di materialità	
	3-2	Elenco di temi materiali	Stakeholder engagement e analisi di materialità	
	3-3	Gestione dei temi materiali	Stakeholder engagement e analisi di materialità	
Emissioni in atmosfera				
GRI 305: EMISSIONI (2016)	305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Ambiente e gestione responsabile delle risorse	
	305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Ambiente e gestione responsabile delle risorse	
	305-7	Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	Ambiente e gestione responsabile delle risorse	
Consumo e produzione di energia				
GRI 302: ENERGIA (2016)	302-1	Consumo di energia interno dell'organizzazione	Ambiente e gestione responsabile delle risorse	
Gestione dei rifiuti				
GRI 301: MATERIALI (2016)	301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	Ambiente e gestione responsabile delle risorse	
GRI 306: RIFIUTI (2020)	306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Ambiente e gestione responsabile delle risorse	
	306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Ambiente e gestione responsabile delle risorse	
	306-3	Rifiuti generati	Ambiente e gestione responsabile delle risorse	
	306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	Ambiente e gestione responsabile delle risorse	
	306-5	Rifiuti destinati a smaltimento	Ambiente e gestione responsabile delle risorse	
KPI CUSTOM	Custom	Rifiuti gestiti	Ambiente e gestione responsabile delle risorse	

Innovazione tecnologica			
GRI 305: EMISSIONI (2016)	305-5	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Ambiente e gestione responsabile delle risorse
GRI 302: ENERGIA (2016)	302-4	Riduzione del consumo di energia	Ambiente e gestione responsabile delle risorse
Tutela del suolo e della biodiversità			
GRI 101: BIODIVERSITÀ (2024)	101-5	Ubicazioni con impatti sulla biodiversità	Ambiente e gestione responsabile delle risorse
Benessere e formazione dei lavoratori			
GRI 401: OCCUPAZIONE (2016)	401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Le persone
	401-3	Congedo parentale	Le persone
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE (2016)	404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Le persone
	404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	Le persone
Diversità e inclusione			
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ (2016)	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Governance e integrità Le persone
	405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Le persone
GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE (2016)	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Governance e integrità
Salute e sicurezza del personale			
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (2018)	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Le persone
	403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Le persone
	403-3	Servizi per la salute professionale	Le persone
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Le persone
	403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Le persone
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Le persone
	403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Le persone
	403-9	Infortuni sul lavoro	Le persone
	403-10	Malattia professionale	Le persone
Gestione della catena di fornitura			
GRI 308: VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI (2016)	308-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	Sostenibilità economica e relazioni con il territorio
GRI 414: VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI (2016)	414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	Sostenibilità economica e relazioni con il territorio
Sviluppo e dialogo con il territorio			
GRI 202: PRESENZA SUL MERCATO (2016)	202-2	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	Sostenibilità economica e relazioni con il territorio
GRI 203: IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI (2016)	203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	Sostenibilità economica e relazioni con il territorio
	203-2	Impatti economici indiretti significativi	Sostenibilità economica e relazioni con il territorio
GRI 413: COMUNITÀ LOCALI (2016)	413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni d'impatto programmi di sviluppo	Sostenibilità economica e relazioni con il territorio
Etica e integrità di business			
GRI 205: ANTICORRUZIONE (2016)	205-1	Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	Governance e integrità
	205-2	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	Governance e integrità
	205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Governance e integrità
GRI 206: COMPORTAMENTO ANTICOMPETITIVO (2016)	206-1	Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	Governance e integrità
Creazione di valore			
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICA (2016)	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Sostenibilità economica e relazioni con il territorio

Il documento è stato elaborato
con la collaborazione tecnica e metodologica
di Nativa Srl Società Benefit

Si ringraziano dirigenti e dipendenti di
Sogliano Ambiente che hanno contribuito
alla realizzazione di questo documento

Progetto grafico e impaginazione di
Laura Tentoni

Le immagini fotografiche
sono di autori vari

Finito di stampare a settembre 2026
da CILS Litografia Cesena



Via della Resistenza, 4
Sogliano al Rubicone (FC)
soglianoambiente.it



Sogliano
Ambiente

soglianoambiente.it